

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Doc. XXXVII
n. 3

RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME
PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULLA
INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(DATI DEFINITIVI ANNO 1995)
(DATI PRELIMINARI ANNO 1996)

(articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 914)

Presentata dal Ministro della sanità
(BINDI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 25 novembre 1997
—————



INDICE

Introduzione	Pag.	5
Dati preliminari 1996	»	9
Dati definitivi 1995	»	13
1. Andamento generale del fenomeno	»	13
1.1 Valori assoluti	»	13
1.2 Tasso di abortività	»	14
1.3 Rapporto di abortività	»	15
2. Caratteristiche delle donne che fanno ricorso all'IVG .	»	17
2.1 Classi di età	»	17
2.2 Stato civile	»	18
2.3 Titolo di studio	»	19
2.4 Anamnesi ostetrica	»	20
2.4.1 Numero di figli	»	20
2.4.2 Aborti spontanei precedenti	»	22
2.4.3 Interruzioni volontarie di gravidanza prece- denti	»	22
3. Modalità di svolgimento dell'IVG	»	25
3.1 Certificazione	»	25
3.2 Urgenza	»	25
3.3 Epoca gestazionale	»	26
3.4 Residenza	»	27
3.5 Luogo dell'intervento	»	28
3.6 Tempo di attesa fra certificazione ed intervento .	»	28
3.7 Tipo di intervento`	»	28
3.8 Tipo di anestesia impiegata	»	29
3.9 Durata della degenza	»	30
3.10 Complicanze immediate dell'IVG	»	30
3.11 Obiezione di coscienza	»	31
Tabelle e grafici	»	32



Signor Presidente, Onorevoli colleghi,

è questa la seconda relazione annuale al Parlamento che presento dopo aver assunto la responsabilità politica del Ministero della Sanità, e riporta i dati sull'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) per gli anni 1995 e 1996.

Per il 1996, sulla base dei dati definitivi a tutt'oggi disponibili, il valore assoluto di IVG è pari a 138447 interventi, con un decremento dello 0.8% rispetto al 1995.

Il tasso di abortività (N. IVG/1000 donne in età feconda 15-49 a) è risultato pari a 9.7 senza variazione rispetto al 1995.

Il rapporto di abortività (N. IVG/1000 nati vivi) è risultato pari a 263.9 (-1.4% rispetto al valore del 1995).

Per il 1995 sono disponibili tutti i dati analitici definitivi. Sono state notificate 139549 IVG, con un decremento del 2.2% rispetto al 1994 e del 40.6% rispetto al 1982, anno in cui si è registrato il più alto ricorso all'IVG (234801 casi).

Il tasso di abortività nel 1995 è risultato 9.7, con una riduzione del 2.0% rispetto al 1994 e del 43.6% rispetto al 1982 (17.2).

Il rapporto di abortività è risultato 267.7, con una riduzione dell'1.0% rispetto al 1994 e del 29.6% rispetto al 1982 (380.2).

Si sottolinea che il tasso di abortività, come peraltro raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rappresenta l'indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG.

Le IVG effettuate in Italia da donne residenti all'estero sono, nel 1995, pari a 2212; pur mostrando un trend di aumento costante, risultano sempre meno del 2% del totale delle IVG effettuate. Si tratta in ogni caso di donne generalmente domiciliate nel nostro Paese e solo marginalmente l'espressione di un fenomeno migratorio per l'espletamento dell'intervento.

Le caratteristiche delle donne che prevalentemente ricorrono all'aborto, evidenziate per il 1995, seguono una evoluzione lenta determinata dalle differenti velocità di riduzione dei tassi di abortività specifici per le varie condizioni (età, parità, stato civile, istruzione).

La riduzione generale dell'IVG è prevalentemente riconducibile ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate con 1 o più figli, rispetto alla riduzione osservata nelle donne non coniugate e senza figli. Anche la maggiore istruzione e l'essere in una condizione professionale sono fattori associati alla maggiore riduzione del ricorso all'aborto.

I dati sulle metodiche adottate per l'IVG e quelli sull'efficienza dei servizi, se confrontati con i dati degli anni precedenti, hanno subito solo leggeri mutamenti. Emerge però, da un confronto con gli anni precedenti, una tendenza verso metodiche meno invasive (Isterosuzione - Karman) e durata della degenza minori.

Ciò si traduce soprattutto in rischi minori di complicanze per la salute della donna. C'è tuttavia da segnalare, ancora una volta, l'alto ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale.

Rimane sempre basso il ricorso al consultorio familiare per la certificazione, indicando ciò una reale difficoltà della donna a farvi ricorso, sia per la non adeguata integrazione tra questo servizio e quelli presso cui viene effettuata l'IVG, sia, soprattutto al Sud, per la scarsa presenza del servizio sul territorio, per l'incompletezza della equipe consultoriale, per il limitato numero di ore delle figure professionali che dovrebbero occuparsi di questo problema o per la indisponibilità a rilasciare la certificazione.

Nel 1995 l'obiezione di coscienza risulta superiore al 50% per gli anestesisti ed al 60% per i ginecologi.

La serie storica dei dati rilevati nel tempo dimostra, ormai da molto tempo, che il fenomeno, dopo un suo picco osservato a distanza di pochi anni dall'approvazione della legge, è andato riducendosi costantemente, anno dopo anno, e che questo andamento è sicuramente legato ad una maggiore diffusione (o un più corretto uso) di metodi per la procreazione responsabile onde evitare il ricorso dell'aborto.

Anche l'andamento dell'aborto ripetuto, in diminuzione da molti anni e di valore inferiore a quanto aspettato nell'ipotesi di una costanza nel tempo dei comportamenti relativi alla regolazione della fecondità, indica un incremento dell'uso dei metodi per la procreazione responsabile.

Per maggiori stimoli alla riflessione si anticipa che sarà presto pubblicato il volume monografico dal titolo "L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia" della collana "Argomenti dell'ISTAT", curato da alcuni ricercatori dell'ISTAT con la collaborazione di esperti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con una valutazione dell'andamento dell'abortività volontaria dal 1978, anno di approvazione della legge n.194, al 1995.

Le caratteristiche di questa monografia, rispetto alle relazioni annuali al Parlamento del Ministro della Sanità consistono in particolare nel fatto che:

- si ha, in un unico volume, un trend temporale dettagliato;
- l'evoluzione nelle Regioni viene studiata facendo riferimento ai tassi di abortività per Regione di residenza e non per Regione di intervento. Un ampio capitolo è dedicato alla migrazione sanitaria, condizionata dalla disponibilità dei servizi nella zona di residenza della donna;
- è stato possibile calcolare la variazione dei tassi di abortività per stato civile, titolo di studio e condizione professionale dal 1981 al 1991, utilizzando i dati di popolazione disponibili per quegli anni censuali.

Rispetto alle relazioni annuali si osservano differenze nei dati dovute soprattutto al far riferimento alla Regione di residenza e non di intervento, tuttavia molte delle conclusioni tratte confermano quanto riportato nelle relazioni annuali dei Ministri della Sanità.

Sulla base di queste conoscenze si avverte la possibilità che la riduzione del fenomeno abortivo potrebbe essere più consistente e verificarsi in tempi più brevi mediante la realizzazione di programmi di intervento rivolti a sezioni opportune della popolazione: alle donne che hanno

recentemente partorito, alle coppie che si sposano, alle/agli adolescenti nelle scuole, alle donne che hanno già abortito.

Questi interventi, che andrebbero effettuati attraverso una offerta attiva di informazione ed educazione perché la sessualità venga vissuta con consapevolezza, si ritiene potrebbero produrre ulteriori riduzioni del fenomeno, anche per quanto concerne l'aborto clandestino.

Il ruolo centrale dovrebbe essere giocato dai consultori familiari, opportunamente potenziati e riqualificati secondo le linee guida elaborate a livello nazionale.

A questo proposito è essenziale che il consultorio familiare valorizzi maggiormente l'attività di prevenzione ed è altrettanto importante superare la condizione di marginalizzazione e separazione del servizio consultoriale dal resto dei servizi socio-sanitari che operativamente sono impegnati nell'area della salute riproduttiva e dell'età evolutiva.

Si impone quindi la necessità di potenziare e riqualificare l'attività consultoriale al fine di sviluppare programmi di prevenzione a livello di popolazione.

La necessità dell'organizzazione dipartimentale dei servizi, da intendere come organizzazione strutturale e funzionale di servizi e attività omogenee, si va sempre più consolidando.

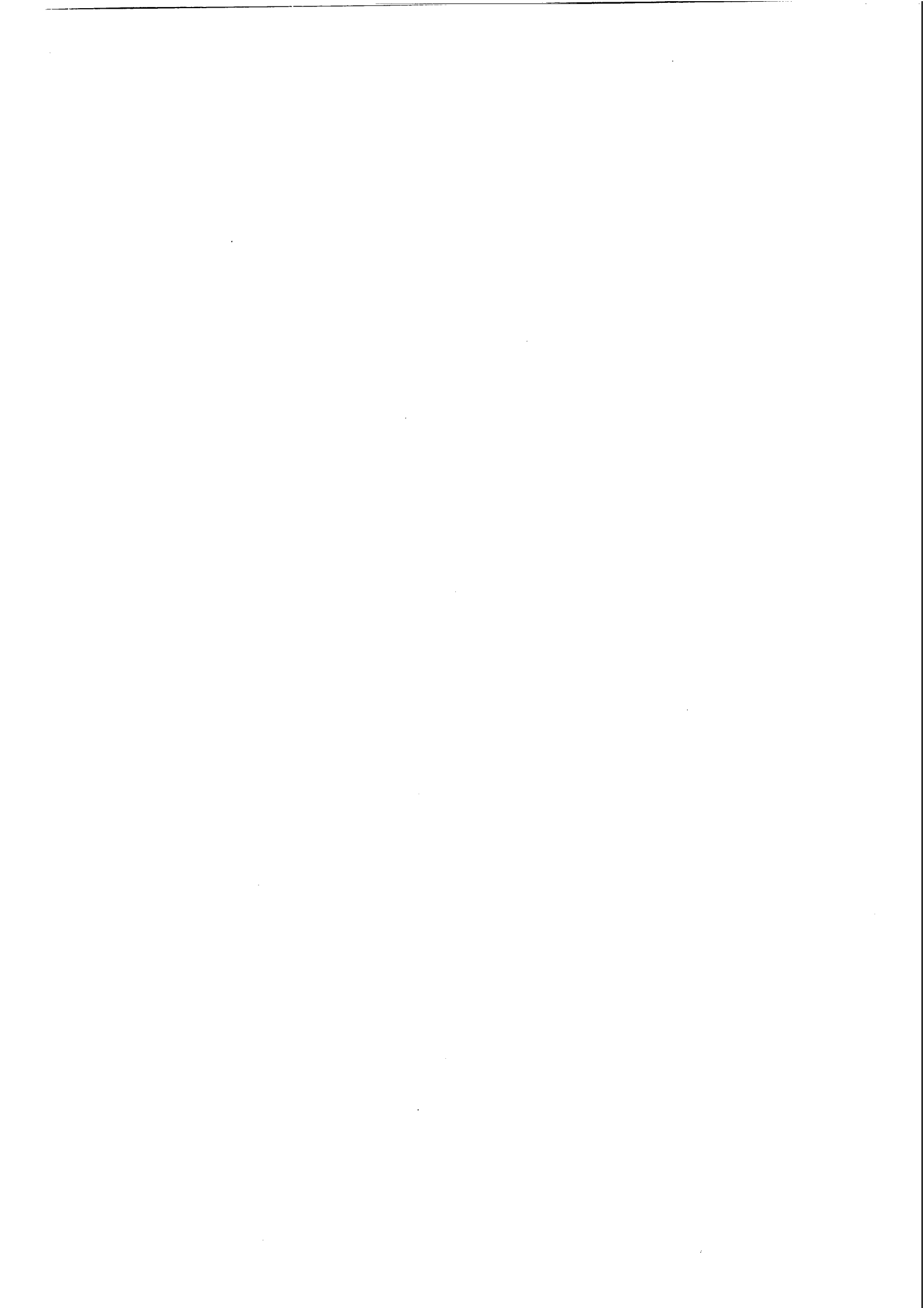
Completare la rete consultoriale sul territorio, assicurare organici completi, eliminare le condizioni di precarietà e sviluppare le capacità di programmazione, gestione e valutazione dell'attività, anche attraverso programmi di formazione permanente, restano esigenze inderogabili.

A fronte di queste considerazioni, i consultori familiari presenti sul territorio nazionale (secondo quanto riferito dalle Regioni) sono risultati, nel 1995, 2388 (1,7 per 10000 donne di età 15-49 anni), e 170 privati. Rispetto ai dati del 1994 si registra una riduzione di 214 unità. Tale riduzione si osserva soprattutto in Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche e Sardegna ed in misura minore nella provincia autonoma di Trento, Umbria e Lazio.

Questa riduzione è prevalentemente legata alla creazione o riorganizzazione dei distretti, presso i quali sono stati accentrati i consultori familiari e sono state quindi eliminate le sedi distaccate, che prima, impropriamente, inflazionavano il numero dei consultori (tuttavia, anche i dati del 1995 risultano comprensivi, in alcune Regioni, delle sedi distaccate).

Ciò sembrerebbe indicare una diminuzione di attenzione ed un disinvestimento verso l'attività consultoriale, in contrasto con quanto espresso nel Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1994-96 (D.P.R. 1/3/1994) che ha considerato tra le priorità la tutela della salute materno-infantile ed ha previsto il potenziamento e la riqualificazione dei consultori familiari. Inoltre la legge n. 34/1996, art. 3, comma 4, riserva 200 miliardi da destinare alla ristrutturazione o attivazione di consultori familiari, in ragione di una unità ogni 20 000 abitanti.

(Rosy Bindi)



DATI PRELIMINARI ANNO 1996

Per l'anno 1996 sono disponibili i valori totali, preliminari, di tutte le Regioni. Sono state notificate 138447 IVG (Tab. A), con una riduzione dello 0.8% rispetto al 1995 (139549 IVG), e del 41.0% rispetto al 1982.

Il tasso di abortività è risultato pari a 9.7 per 1000 donne di età 15-49 anni, senza variazione rispetto al 1995 (Tab. B), e con una riduzione del 43.6% rispetto al 1982.

Il rapporto di abortività è stato calcolato, utilizzando i dati provvisori dei nati vivi nell'anno 1996 forniti dall'ISTAT, che non comprendono il mese di dicembre, per il quale è stato necessario effettuare una stima. Il dato stimato per il 1996 è di 524654 nati vivi. Pertanto, il rapporto di abortività è risultato pari a 263.9 IVG per 1000 nati vivi, con un decremento del 1.4% rispetto al 1995 (Tab. C), e del 30.6% rispetto al 1982.

L'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività negli anni è illustrato in Figura 1.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. A

Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 1996

REGIONE	TRIMESTRE				TOTALE 1996	TOTALE 1995	VAR %
	I	II	III	IV			
PIEMONTE	3100	2902	2611	2815	11428	10964	+ 4.2
VALLE D'AOSTA	70	66	77	69	282	255	+ 10.6
LOMBARDIA	5361	5256	4359	3966	18942	20895	- 9.3
BOLZANO	130	123	135	117	505	417	+ 21.1
TRENTO	246	272	259	259	1036	1092	- 5.1
VENETO	1563	1460	1416	1494	5933	5847	+ 1.5
FRIULI V.G.	613	583	514	570	2280	2275	+ 0.2
LIGURIA	1061	1046	998	955	4060	3843	+ 5.6
EMILIA ROM.	2802	2774	2617	2678	10871	10598	+ 2.6
TOSCANA	2509	2426	2151	2146	9232	9161	+ 0.8
UMBRIA	704	660	601	676	2641	2572	+ 2.7
MARCHE	657	646	617	684	2604	2499	+ 4.2
LAZIO	3897	3999	3422	3368	14686	14950	- 1.8
ABRUZZO	757	753	709	695	2914	2878	+ 1.3
MOLISE	280	289	262	260	1091	1144	- 4.6
CAMPANIA	4233	3568	3232	3329	14362	13962	+ 2.9
PUGLIA	4873	4424	4101	3874	17272	18207	- 5.1
BASILICATA	203	177	206	189	775	853	- 9.1
CALABRIA	1186	1131	991	1010	4218	4422	- 2.4
SICILIA	2757	2660	2383	2370	10170	9745	+ 4.4
SARDEGNA	800	809	768	668	3045	2970	+ 2.5
ITALIA	37802	36024	32429	32192	138447	139549	- 0.8

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. B

Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) 1996
Tassi di abortività: dati 1996 e confronti con il 1995

REGIONE	TASSI '96	TASSI '95	VAR. %
ITALIA SETTENTR.	9.0	9.0	0.0
PIEMONTE	11.2	10.6	+ 5.7
V. D'AOSTA	9.9	8.8	+ 12.5
LOMBARDIA	8.5	9.2	- 7.6
BOLZANO	4.5	3.7	+ 21.6
TRENTO	9.2	9.6	- 4.2
VENETO	5.3	5.2	+ 2.5
FRIULI V.G.	8.2	8.0	+ 2.5
LIGURIA	11.0	10.2	+ 7.8
EMILIA ROM.	11.9	11.4	+ 4.4
ITALIA CENTRALE	10.8	10.7	+ 0.9
TOSCANA	11.2	10.9	+ 2.8
UMBRIA	13.8	13.3	+ 3.8
MARCHE	7.6	7.3	+ 4.1
LAZIO	11.0	11.1	- 0.9
ITALIA MERIDION.	11.1	11.4	- 2.6
ABRUZZI	9.4	9.3	+ 1.1
MOLISE	13.7	14.4	- 4.9
CAMPANIA	9.4	9.2	+ 2.2
PUGLIA	16.0	17.0	- 5.9
BASILICATA	5.1	5.6	- 8.9
CALABRIA	8.2	8.5	- 3.5
ITALIA INSULARE	7.6	7.3	+ 4.1
SICILIA	7.8	7.5	+ 4.0
SARDEGNA	6.9	6.7	+ 3.0
ITALIA	9.7	9.7	0.0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. C

Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) 1996
Rapporti di abortività: dati 1996 e confronti con il 1995

REGIONE	RAPPORTO '96	RAPPORTO '95	VAR. %
ITALIA SETTENTR.	263.9	277.9	- 5.0
PIEMONTE	351.8	344.9	+ 2.0
V. D'AOSTA	260.4	257.6	+ 1.1
LOMBARDIA	243.5	278.7	- 12.6
BOLZANO	95.1	81.1	+ 17.3
TRENTO	223.9	241.0	- 7.1
VENETO	152.6	157.9	- 3.4
FRIULI V. G.	252.4	263.3	- 4.1
LIGURIA	369.3	357.9	+ 3.2
EMILIA ROM.	369.5	373.6	- 1.1
ITALIA CENTRALE	321.6	322.2	- 0.2
TOSCANA	358.9	361.7	- 0.8
UMBRIA	402.2	393.8	+ 2.1
MARCHE	225.4	213.2	+ 5.7
LAZIO	313.5	318.1	- 1.4
ITALIA MERIDION.	264.8	265.2	- 0.2
ABRUZZI	271.4	267.1	+ 1.6
MOLISE	389.9	394.2	- 1.1
CAMPANIA	202.1	194.2	+ 4.1
PUGLIA	392.8	409.9	- 4.2
BASILICATA	146.8	158.3	- 7.3
CALABRIA	216.4	210.6	+ 2.8
ITALIA INSULARE	187.4	176.1	+ 6.4
SICILIA	179.9	168.7	+ 6.6
SARDEGNA	217.7	205.7	+ 5.8
ITALIA	263.9	267.7	- 1.4

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 19951. ANDAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

Per il 1995 sono disponibili i dati analitici di tutte le Regioni. Sono state notificate 139549 IVG a cui corrisponde un tasso di abortività pari a 9.7 ed un rapporto di abortività pari a 267.7. Questi dati confermano la costante diminuzione del fenomeno a partire dal 1983. (figura 1)

Al fine di offrire un confronto rapido ed agevole sull'andamento dell'IVG, la tabella 50 riporta i valori assoluti, mentre le tabelle 51 e 52 forniscono l'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività per Regione. La figura 2 fornisce il quadro delle differenze regionali dei tassi di abortività per il 1995.

1.1 Valori assoluti

Nel 1995 sono state notificate 139549 IVG, con un decremento del 2.2% rispetto al 1994.

L'andamento dei valori assoluti, per area geografica, dal 1983 al 1995, è il seguente:

N° IVG PER AREA GEOGRAFICA, 1983-95

	1983	1987	1991	1994	1995	VARIAZIONE %	
						94-95	83-95
NORD	105430	81136	67619	57873	56186	- 2.9	- 46.7
CENTRO	52423	41417	34178	31110	29182	- 6.2	- 44.3
SUD	57441	51722	44353	40667	41466	2.0	- 27.8
ISOLE	18682	17194	14344	13007	12715	- 2.2	- 31.9
ITALIA	233976	191469	160494	142657	139549	- 2.2	- 40.4

In quasi tutte le Regioni si nota la tendenza alla diminuzione mentre un piccolo incremento può osservarsi nelle Regioni del Sud ed in Sicilia (Tab.1). Per aree geografiche (Tab.3) si riscontra: nell'Italia Settentrionale 56186 IVG con una diminuzione del 2.9% rispetto al 1994, nell'Italia Centrale 29182 IVG con una diminuzione del 6.2%, nell'Italia Meridionale 41466 IVG con un incremento del 2.0% e nell'Italia Insulare si sono avute 12715 IVG con una riduzione del 2.2%.

Per la valutazione del fenomeno nella sua interezza va considerata la quota di aborto clandestino.

Come già riportato nelle precedenti relazioni è stata effettuata per l'anno 1983 una stima dell'incidenza degli aborti clandestini per regione (Rapporto ISTISAN 85/5), utilizzando tre diversi modelli matematici che, l'uno in modo indipendente dall'altro, hanno fornito tre dati sovrapponibili, il che è indicativo della ragionevolezza delle stime.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il ricorso ad esso, stimato utilizzando uno dei tre modelli matematici applicati nel 1983, risulta in costante flessione, come può osservarsi nella tabella seguente.

1983	1987	1991	1992	1993	1994	1995	VARIAZIONE %	
							94-95	83-95
100000	85000	60000	57000	52000	45000	43500	- 3.3	- 56.5

L'applicazione al periodo immediatamente antecedente al 1978 di uno dei tre modelli considerati aveva dato luogo ad una stima di circa 350000 aborti clandestini.

Il valore stimato per l'anno 1995 è pari a 43500 (il 68% dei quali effettuati al Sud).

1.2 Tasso di abortività

Nel 1995 si sono avute 9.7 IVG per mille donne in età feconda, con una riduzione del 2.0% rispetto al 1994.

L'andamento del tasso di abortività riferito alle quattro ripartizioni geografiche dal 1983 al 1995 è il seguente:

TASSI DI ABORTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA, 1983-95

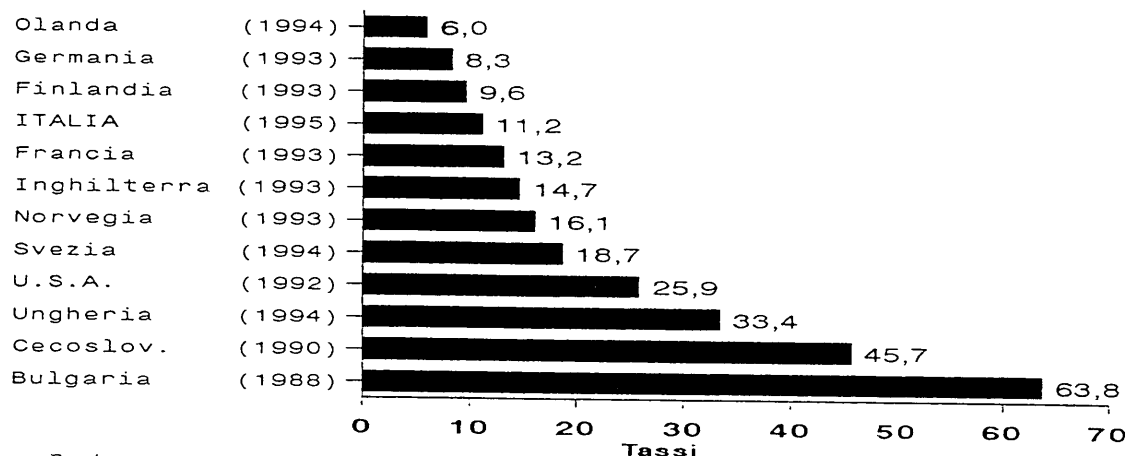
	1983	1987	1991	1994	1995	VARIAZIONE %	
						94-95	83-95
NORD	16.8	12.7	10.6	9.2	9.0	- 2.2	- 46.4
CENTRO	19.8	15.2	12.4	11.4	10.7	- 6.1	- 46.0
SUD	17.3	14.6	12.1	11.2	11.4	1.8	- 34.1
ISOLE	11.7	10.0	8.1	7.6	7.3	- 3.9	- 37.6
ITALIA	16.9	13.3	11.0	9.9	9.7	- 2.0	- 42.6

Sul piano regionale, rispetto al 1994, si hanno le seguenti variazioni percentuali dei tassi di abortività:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	- 1.9	Marche	- 2.7
V. Aosta	- 11.1	Lazio	- 5.9
Lombardia	- 3.2	Abruzzo	- 3.1
Bolzano	2.8	Molise	0.7
Trento	1.1	Campania	1.1
Veneto	4.0	Puglia	1.2
Friuli V.G.	- 5.9	Basilicata	3.7
Liguria	- 6.4	Calabria	4.9
Emilia Rom.	- 3.4	Sicilia	- 1.3
Toscana	- 9.2	Sardegna	- 11.8
Umbria	- 2.9		
		ITALIA	- 2.0

Per un confronto internazionale il grafico seguente riporta il tasso di abortività italiano e gli ultimi dati disponibili di altri Paesi. Si rammenta come a livello internazionale il tasso di abortività è calcolato su donne di età 15-44 anni. Il dato italiano è stato ricalcolato adeguando il denominatore.

Tassi di abortività per 1000 donne in età 15-44 anni, 1988-94



Fonti:

- ♦ Singh S., Henshaw S.: "The incidence of abortion: A worldwide overview focusing on methodology and on Latin America" presentato al Seminario "Socio-cultural and political aspects of abortion from an anthropological perspective". Trivandrum, India, 25-28 marzo 1996.
- ♦ United Nations (1992, 1993, 1995). Abortion policies. A global review. Volumes I, II, III. New York.

1.3 Rapporto di abortività

Nel 1995 sono state notificate 267.7 IVG per mille nati vivi, con una riduzione dell'1.0% rispetto al 1994.

L'andamento del rapporto di abortività riferito alle quattro ripartizioni geografiche, dal 1983 al 1995, è il seguente:

RAPPORTI DI ABORTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA 1983-95

	1983	1987	1991	1994	1995	VARIAZIONE %	
						94-95	83-95
NORD	484.2	418.0	327.1	288.0	277.9	- 3.5	- 42.6
CENTRO	515.2	442.7	356.1	340.5	322.2	- 5.4	- 37.5
SUD	283.8	286.3	253.0	253.6	265.2	11.6	- 6.6
ISOLE	205.3	204.6	176.1	174.0	176.1	1.2	- 14.2
ITALIA	381.7	346.7	286.9	270.5	267.7	- 1.0	- 29.9

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul piano regionale, rispetto al 1994, si hanno le seguenti variazioni percentuali dei rapporti di abortività (indicatore correlato all'andamento della natalità):

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	- 2.3	Marche	- 3.8
V.Aosta	- 13.2	Lazio	- 2.7
Lombardia	- 3.2	Abruzzi	2.1
Bolzano	3.2	Molise	1.8
Trento	- 0.1	Campania	4.2
Veneto	0.9	Puglia	4.3
Friuli V.G.	- 7.4	Basilicata	8.5
Liguria	- 6.8	Calabria	8.9
Emilia Rom.	- 5.3	Sicilia	5.0
Toscana	- 10.5	Sardegna	- 10.1
Umbria	- 2.8		
		ITALIA	- 1.0

La tabella 2 mostra le variazioni percentuali dei tassi e dei rapporti di abortività tra il 1994 e il 1995 a livello regionale.

2. CARATTERISTICHE DELLE DONNE CHE FANNO RICORSO ALL'IVG

Le caratteristiche delle donne che più frequentemente ricorrono all'IVG si sono modificate, col trascorrere degli anni, in modo lento e costante. Tale evoluzione è dovuta ad una maggiore riduzione del ricorso all'IVG da parte delle donne con figli (che in Italia corrisponde alle donne coniugate) rispetto alla pur significativa riduzione osservata nelle donne senza figli (prevalentemente nubili). Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione dell'anno 1990.

Nei paragrafi che seguono vengono confrontate le caratteristiche delle donne che ricorrono all'aborto in Italia con quelle di altri paesi europei utilizzando i dati più aggiornati disponibili (K. Henshaw e E. Morrow "Induced Abortion - A World Review 1990 - Supplement" Alan Guttmacher Institute).

2.1 Classi di età

La distribuzione percentuale delle IVG per classi di età relativa all'anno 1995 (Tab.6), pur evolvendo lentamente, non si discosta significativamente da quella dell'anno precedente. La tabella 7 riporta i tassi di abortività per classi di età ed il tasso di abortività standardizzato per Regione. È da tenere presente che per fare confronti tra Regioni, in linea teorica, è necessario usare il tasso standardizzato che tiene conto delle diverse composizioni per classe di età della popolazione femminile in età feconda nelle Regioni. In realtà gli scostamenti fra i tassi grezzi e quelli standardizzati sono minimi (Tab. 1 e Tab. 6).

Facendo un confronto tra il 1983 e il 1995 si ha il seguente quadro dell'andamento dei tassi di abortività per classi di età:

TASSI DI ABORTIVITA' PER ETA', 1983-95

	1983	1987	1991	1994	1995	VARIAZIONE %	
						94-95	83-95
< 20	8.0	6.2	5.5	5.8	5.8	0	- 27.5
20-24	23.6	16.2	13.4	12.6	12.5	- 0.8	- 47.0
25-29	27.6	20.1	15.7	14.1	13.6	- 3.5	- 50.7
30-34	25.2	21.3	17.1	15.0	14.1	- 6.0	- 44.0
35-39	23.6	17.4	15.1	13.0	12.7	- 2.3	- 46.2
40-44	9.8	9.1	7.2	6.1	6.1	0	- 37.8
45-49	1.2	1.1	0.9	0.7	1.0	42.9	- 16.7

Si nota come i tassi di abortività si siano ridotti per tutti i gruppi di età con il passare degli anni.

Le riduzioni maggiori si osservano nelle classi di età centrali (Fig. 3).

Permane differente la distribuzione italiana dei tassi di abortività per classi di età rispetto a quella degli altri paesi industrializzati occidentali. In questi Paesi, infatti, i valori più elevati si osservano nei gruppi di età < 20 e 20-24, mentre in Italia i tassi di abortività sono maggiori nelle donne di età 25-29 e 30-34 anni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TASSO DI ABORTIVITA' PER ETA', CONFRONTI INTERNAZIONALI							
PAESE	ANNO	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
ITALIA	(1983)	8.0	23.6	27.6	25.2	23.6	9.8
	(1987)	6.2	16.2	20.1	21.3	17.4	9.1
	(1991)	5.5	13.4	15.7	17.1	15.1	7.2
	(1994)	5.8	12.6	14.1	15.0	13.0	6.1
	(1995)	5.8	12.5	13.7	14.1	12.7	6.2
PAESI BASSI	(1986)	4.2	7.4	6.7	6.2	4.4	2.2
FINLANDIA	(1987)	15.4	19.0	12.2	9.5	8.2	7.0
DANIMARCA	(1987)	15.7	29.9	24.8	18.8	13.5	6.8
GRAN BRETAGNA	(1987)	20.9	23.8	16.4	11.3	7.2	3.0
SVEZIA	(1987)	21.5	31.2	24.6	19.0	15.6	8.2
NORVEGIA	(1987)	22.1	29.0	18.3	14.2	10.2	4.9
CECOSLOVACCHIA	(1987)	22.5	68.4	73.1	60.2	39.4	16.3
UNGHERIA	(1987)	26.1	45.0	46.6	46.5	41.3	22.1

Per quanto riguarda le minorenni, l'assenso dei genitori (Tab. 41) si è verificato nel 65.2% dei casi. L'assenso del giudice tutelare si è verificato nel 34.5% dei casi. Queste percentuali possono non essere accurate, essendo il dato non indicato pari al 23.4%.

2.2 Stato civile

Le donne che ricorrono all'aborto legale in Italia sono in prevalenza coniugate. Va sottolineato ancora una volta che il progressivo aumento della percentuale di donne nubili sul totale delle donne che ricorrono all'IVG è dovuto principalmente ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate a fronte di una riduzione minore tra le nubili.

Nel volume monografico "L'interruzione di gravidanza in Italia", della collana "Argomenti dell'ISTAT", di prossima pubblicazione, vengono riportati i tassi di abortività per stato civile, standardizzati per età, tassi che evidenziano come la riduzione delle IVG tra gli anni 1981 e 1991 è stata più accentuata tra le donne coniugate (da 20.5 a 13.7, - 33.2%) che tra le nubili (da 11.5 a 8.9, - 22.6%). Anche tra le separate e divorziate (da 28.8 a 25.6, - 11.1%) e tra le vedove (da 10.2 a 7.9, - 22.5%) si segnalano riduzioni importanti.

I valori percentuali italiani riferiti alle donne nubili sono molto al di sotto di quelli dell'Europa occidentale; la tabella seguente mostra la distribuzione percentuale delle IVG per stato civile in alcuni paesi europei.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IVG (%) PER STATO CIVILE: CONFRONTI INTERNAZIONALI

PAESE	ANNO	CONIUGATE	GIA' CONIUG.	NUBILI
ITALIA	(1983)	70.5	2.9	26.6
	(1987)	67.6	3.5	28.9
	(1991)	62.4	4.4	33.3
	(1994)	57.5	5.1	37.5
	(1995)	57.3	5.0	37.7
CECOSLOVACCHIA	(1987)	77.6	7.9	14.4
UNGHERIA	(1987)	68.1	10.7	21.2
GERMANIA FED.	(1988)	48.4	6.0	47.5
FRANCIA	(1986)	42.2	9.2	48.6
NORVEGIA	(1987)	39.1	6.6	54.3
PAESI BASSI	(1986)	34.4	9.3	56.2
DANIMARCA	(1987)	33.6	7.4	59.0
FINLANDIA	(1987)	32.5	9.3	58.1
GRAN BRETAGNA	(1987)	24.8	9.8	65.4

Come mostrato in tab. 8 la situazione è molto diversa tra Nord-Centro Italia e Meridione. Infatti i dati del 1995 confermano la maggiore prevalenza di coniugate nelle Regioni meridionali/insulari. Nelle quattro ripartizioni geografiche si hanno i seguenti valori:

IVG (%) PER STATO CIVILE PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	CONIUGATE	GIA' CONIUGATE	NUBILI
NORD	48.5	7.0	44.5
CENTRO	49.4	5.5	45.1
SUD	71.7	2.4	25.9
ISOLE	62.9	4.2	32.8
ITALIA	57.3	5.0	37.7

2.3 Titolo di studio

La distribuzione percentuale relativa al 1995 (Tab. 9) segue il medesimo andamento già rilevato negli anni precedenti con prevalenza di donne in possesso di licenza media inferiore (49.7%).

Come evidenziato dalla tabella seguente, esistono tuttavia differenze tra aree geografiche, probabilmente giustificate da differente composizione della popolazione e dalla diversa diffusione dell'istruzione superiore.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IVG (%) PER ISTRUZIONE PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	nessun titolo	elementare	licenza media	licenza superiore	laurea
NORD	1.2	7.9	51.3	35.4	4.2
CENTRO	1.0	7.1	47.8	39.3	4.9
SUD	2.2	20.3	48.3	26.2	2.9
ISOLE	2.3	16.8	52.2	25.6	3.1
ITALIA	1.6	12.6	49.7	32.3	3.8

Sempre nel citato rapporto dell'ISTAT, nel confronto tra i tassi standardizzati per età, si evidenzia che a livelli crescenti di scolarità corrispondono livelli decrescenti di abortività sia nel 1981 che nel 1991.

Nel decennio considerato la riduzione è stata del 13% (da 16.9 a 14.7) nelle donne con titolo di studio inferiore o uguale ad elementare, del 35.5% (da 21.9 a 14.1) nelle donne con licenza media e del 36.6% (da 14.2 a 9.0) nelle donne con licenza media superiore o laurea.

2.4 Anamnesi Ostetrica

2.4.1 Numero di figli

Poco meno dei due terzi delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG nel 1995 hanno almeno un figlio (Tab.12). Il confronto con gli anni precedenti mostra, come meglio specificato nella relazione relativa al 1990 (Atti Parlamentari X Legislatura C.D. Doc. L.I. n. 8, 9/1/1992), una chiara tendenza alla maggiore diminuzione del tasso di abortività nelle donne con almeno un figlio rispetto alla riduzione osservata in quelle senza figli.

IVG (%) PER PARITA', 1983-95

	n. figli				
	0	1	2	3	4 o più
1983	24.6	22.0	31.5	13.6	8.3
1987	29.3	19.6	31.6	13.0	6.6
1991	35.1	19.5	29.3	11.4	4.8
1994	37.9	20.3	27.9	9.9	4.0
1995	39.0	19.9	27.4	9.9	3.7

Analizzando l'informazione per aree geografiche, nel 1995, si ottiene il seguente quadro:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IVG (%) PER PARITA' E PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	n. figli				
	0	1	2	3	4 o più
NORD	45.9	24.3	22.9	5.3	1.6
CENTRO	46.4	20.6	24.9	6.1	2.1
SUD	25.7	14.7	34.6	18.0	7.1
ISOLE	31.9	14.8	31.2	15.2	7.0
ITALIA	39.0	19.9	27.4	9.9	3.7

Un confronto dei valori percentuali con altri paesi europei viene presentato nella seguente tabella:

IVG (%) PER PARITA': CONFRONTI INTERNAZIONALI

PAESE	ANNO	N° figli				
		0	1	2	3	4 o più
ITALIA	(1983)	24.6	22.0	31.5	13.6	8.3
	(1987)	29.3	19.6	31.6	13.0	6.6
	(1991)	35.1	19.5	29.3	11.4	4.8
	(1994)	37.9	20.3	27.9	9.9	4.0
	(1995)	39.0	19.9	27.4	9.9	3.7
CECOSLOVACCHIA	(1987)	12.4	19.9	47.8	15.8	4.0
UNGHERIA	(1987)	18.9	19.4	41.4	14.3	6.0
SVEZIA	(1987)	45.5	17.5	23.4	10.4	2.5
GERMANIA FED.	(1988)	47.4	20.3	20.9	7.5	3.8
DANIMARCA	(1987)	47.7	19.2	23.3	7.5	2.2
FINLANDIA	(1987)	50.1	17.0	20.5	9.3	3.1
NORVEGIA	(1987)	53.4	17.4	--27.1--		2.2
PAESI BASSI	(1986)	56.1	14.9	18.1	7.3	3.6
GRAN BRETAGNA	(1987)	59.7	14.3	16.0	6.7	3.3

Considerando il numero dei parti precedenti, si hanno percentuali sostanzialmente uguali (Tab.11); la distribuzione percentuale per le quattro ripartizioni geografiche, nel 1995, è illustrata nella tabella seguente:

IVG (%) PER PARTI PRECEDENTI PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	n. parti precedenti				
	nessun parto	1	2	3	4 o più
NORD	45.5	24.4	22.9	5.5	1.7
CENTRO	45.7	21.1	25.4	6.3	1.6
SUD	25.6	14.6	34.4	18.1	7.3
ISOLE	31.8	14.8	31.2	15.0	7.2
ITALIA	38.6	20.1	27.5	10.1	3.7

2.4.2 Aborti spontanei precedenti

Nel 1995 l'88.8% delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG ha dichiarato di non aver mai avuto aborti spontanei nel passato (Tab. 13). Questo valore è simile a quello rilevato nel 1994 e mette in evidenza una tendenza alla diminuzione delle donne che hanno dichiarato di avere avuto aborti spontanei precedenti, rispetto ai dati del 1983.

IVG (%) PER NUMERO DI ABORTI SPONTANEI PRECEDENTI, 1983-95

	n. aborti spontanei precedenti				
	0	1	2	3	4 o più
1983	81.1	13.1	3.8	1.2	0.9
1987	86.1	10.4	2.5	0.6	0.4
1991	87.9	9.4	2.0	0.5	0.3
1994	88.5	9.0	1.9	0.4	0.2
1995	88.8	8.8	1.8	0.4	0.2

2.4.3 Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti

I dati del 1995 (Tab.14) mostrano una tendenza alla riduzione delle percentuali di donne che hanno già effettuato una o più IVG precedentemente (25.5% rispetto a 26.3% del 1994). Tale tendenza è in corso dal 1990.

IVG (%) PER IVG PRECEDENTI, 1983-95

	n. IVG precedenti				
	1	2	3	4	totale
1983	18.0	4.5	1.4	1.0	24.9
1987	20.4	6.2	2.1	1.4	30.0
1991	18.9	5.6	1.8	1.2	27.5
1994	18.4	5.2	1.7	1.0	26.3
1995	17.8	5.1	1.6	1.0	25.5

Si tratta, come già detto nelle precedenti relazioni, di una evoluzione diversa da quella che si avrebbe se si assumesse costante nel tempo l'attività abortiva. Infatti, sotto questa assunzione, con modelli matematici è possibile stimare l'andamento nel tempo dell'abortività ripetuta. Dal momento della legalizzazione la proporzione di IVG effettuate da donne con precedente esperienza abortiva deve aumentare fino a raggiungere un valore stazionario dopo 30 anni (questo aumento è la conseguenza dell'aumento della popolazione in età feconda con esperienza abortiva).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il confronto tra l'osservato e l'atteso, riportato nella tabella seguente, mostra che il plateau è stato raggiunto dopo 10 anni dalla legalizzazione e su un livello (peraltro discendente) inferiore di oltre un terzo rispetto all'atteso.

PERCENTUALI DI IVG OTTENUTE DA DONNE CON PRECEDENTE ESPERIENZA ABORTIVA (ABORTI LEGALI) - ITALIA 1987-1995									
	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
osservati	30.0	30.1	30.0	28.9	28.6	27.6	27.4	26.3	25.5
attesi *	33.3	35.5	36.9	38.3	39.5	40.5	41.3	42.0	42.6

(* I valori attesi sono stati ricavati utilizzando il modello matematico riportato nella pubblicazione: R. De Blasio, A. Spinelli, M.E. Grandolfo: Applicazione di un modello matematico alla stima degli aborti ripetuti in Italia. An. Ist. Super. Sanità, 34: 331-338; 1988.)

Considerando l'anno 1995 può notarsi come la massima frequenza delle ripetizioni sia a carico delle Regioni meridionali con il 32.8%.

Il quadro è il seguente:

	IVG (%) PER IVG PRECEDENTI PER AREA GEOGRAFICA, 1995				
	n. IVG precedenti				totale
	1	2	3	4 o più	
NORD	16.3	3.6	1.0	0.4	21.3
CENTRO	18.0	4.2	1.1	0.7	24.0
SUD	20.1	7.9	2.8	2.0	32.8
ISOLE	14.6	4.0	1.2	0.4	20.2
ITALIA	17.8	5.1	1.6	1.0	25.4

Nel Nord, la Regione che ha una percentuale maggiore di ripetizioni è il Piemonte (26.1%); nel Centro, il Lazio (24.9%); al Sud, la Puglia (39.9%); nell'Italia insulare, la Sicilia (24.7%).

Il quadro complessivo dei dati regionali relativo alle donne che, avendo fatto ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 1995, avevano effettuato in precedenza due o più IVG risulta il seguente:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	6.9	Marche	4.6
V.Aosta	7.9	Lazio	6.2
Lombardia	4.5	Abruzzi	6.9
Bolzano	4.5	Molise	7.5
Trento	3.0	Campania	10.7
Veneto	3.1	Puglia	16.4
Friuli V.G.	5.8	Basilicata	8.0
Liguria	5.8	Calabria	6.3
Emilia Rom.	6.0	Sicilia	8.0
Toscana	6.4	Sardegna	3.2
Umbria	4.7		
		ITALIA	7.7

L'andamento degli aborti ripetuti, rispetto all'atteso, è una importante conferma che la tendenza al ricorso all'aborto non è costante ma in forte diminuzione, e la spiegazione più plausibile, sulla base di molti studi di popolazione, è il maggiore e più efficace ricorso a metodi per la procreazione responsabile, alternativi all'aborto, secondo gli auspici della legge.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL' IVG

3.1 Certificazione

Anche per l'anno 1995 la certificazione è stata rilasciata prevalentemente dal medico di fiducia (45.5%); nel 29.1% dei casi dal servizio ostetrico-ginecologico che effettua l'interruzione, mentre il consultorio è stato coinvolto nel 23.5% dei casi (Tab.38). Un ruolo più importante del consultorio, con valori che si discostano dalla media, si osserva nel Lazio (41.3%), in Umbria (34.3%), in Emilia Romagna (33.1%) e in Lombardia (31.9%).

CERTIFICAZIONE IVG (%)					
	1983	1987	1991	1994	1995
Medico fiducia	52.9	52.4	47.8	46.1	45.5
Servizio Ost. Gin.	21.4	25.7	29.1	28.9	29.1
Consultorio	24.2	20.0	21.4	23.4	23.5
Altro	1.4	1.9	1.7	1.6	1.9

Confrontando la tabella 38 con quella della distribuzione dei consultori familiari sul territorio (Tab. 39), può notarsi come le più alte percentuali di certificazioni per l'IVG rilasciate in consultorio non sono automaticamente correlate alla maggior presenza dei consultori nelle Regioni; ciò sta a significare che un maggior coinvolgimento del consultorio è in buona parte il risultato di una scelta di politica sanitaria tendente all'integrazione dei servizi ospedalieri e di quelli territoriali, condizione questa indispensabile perché la donna trovi conveniente rivolgersi al consultorio.

I consultori familiari presenti sul territorio nazionale (secondo quanto riferito dalle Regioni) sono risultati, nel 1995, 2388 (1.7 per 10000 donne di età 15-49 anni) e 170 privati. Rispetto ai dati del 1994 si registra una riduzione di 214 unità. Tale riduzione si osserva soprattutto in Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche e Sardegna ed in misura minore nella provincia autonoma di Trento, Umbria e Lazio.

Questa riduzione è prevalentemente legata sia alla creazione o riorganizzazione dei distretti, presso i quali sono stati accentrati i consultori familiari e sono state quindi eliminate le sedi distaccate, che prima, impropriamente, influenzavano il numero dei consultori.

Va detto, comunque, che anche i dati del 1995 risultano comprensivi, in alcune Regioni, delle sedi distaccate e che alcuni consultori sono con organico non completo, soprattutto al Sud.

3.2 Urgenza

Il ricorso al terzo comma dell'art. 5 della legge è avvenuto nel 1995 nel 9.8% dei casi (Tab.40). Le percentuali più alte si sono osservate, come nei precedenti anni, in Toscana (27.7%) ed in Emilia Romagna (26.2%).

In queste Regioni le percentuali di IVG effettuate oltre la decima settimana sono inferiori al dato di Regioni confrontabili, in particolare nella classe di età 15-19 anni (Tab. 16-36).

La distribuzione per aree geografiche è la seguente: 10.1% al Nord, 14.8% al Centro, 6.3% al Sud e 5.8% nelle Isole.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.3 Epoca gestazionale

La distribuzione delle IVG a seconda dell'epoca gestazionale mostra che il 50.2% degli interventi viene effettuato entro l'8^a settimana, il 37.1% tra le 9 e 10 settimane, l'11.3% in 11-12^a settimana di gestazione, e l'1.4% oltre la 12^a settimana (Tab.15).

La distribuzione degli aborti oltre la dodicesima settimana per Regioni, nel 1995, è riportata nella tabella seguente:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	1.1	Marche	1.4
V.Aosta	0.4	Lazio	1.8
Lombardia	1.5	Abruzzi	0.2
Bolzano	2.5	Molise	0.6
Trento	1.7	Campania	0.4
Veneto	3.2	Puglia	0.7
Friuli V.G.	2.7	Basilicata	0.1
Liguria	1.9	Calabria	0.3
Emilia Rom.	1.9	Sicilia	0.5
Toscana	1.3	Sardegna	2.3
Umbria	1.2		
		ITALIA	1.4

Una possibile spiegazione delle differenze osservate tra le varie Regioni consiste nella diversa disponibilità di strutture che effettuano l'intervento oltre le dodici settimane di gestazione.

La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

ABORTI OLTRE LA 12^a SETTIMANA GESTAZIONALE IN ALCUNI PAESI

PAESE	ANNO	N° aborti	Tasso abort.* (15-44 aa)	% aborti >12 sett.
ITALIA	(1983)	233976	18.5	0.9
	(1987)	191469	15.3	0.7
	(1991)	160494	12.5	0.9
	(1994)	142657	11.5	1.2
	(1995)	139549	11.2	1.4
CECOSLOVACCHIA	(1987)	156600	46.7	0.4
UNGHERIA	(1987)	84500	38.2	1.5
FRANCIA	(1986)	166800	13.9	1.8
DANIMARCA	(1987)	20800	18.3	2.5
SVEZIA	(1987)	34700	19.8	4.3
CANADA	(1987)	63600	10.2	11.5
INGHILTERRA E GALLES	(1987)	156200	14.2	13.0

* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni.

Le tabelle 16-36 riportano la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna nelle diverse Regioni e Province Autonome mentre la tabella 37 riporta il dato nazionale. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG oltre la 10ª settimana.

3.4 Residenza

Nel 1995 il 91.9% delle IVG ha riguardato donne residenti nelle Regioni di intervento (Tab.10). Di queste l'85.6% ha riguardato donne residenti nella provincia di intervento. Dai dati del 1995 si osserva una maggiore frequenza di immigrazione nelle stesse Regioni degli anni precedenti (Provincia Autonoma di Trento, Molise, Umbria, Emilia Romagna, Marche, Basilicata). Dalla tabella 49 si evidenziano i flussi in uscita, come verrà illustrato successivamente.

È stato inoltre segnalato, da parte dei funzionari regionali, la presenza, via via crescente, di donne straniere, in prevalenza originarie dei paesi extracomunitari che ricorrono all'IVG nel nostro Paese. Dai dati ISTAT disponibili risulta che le IVG effettuate da donne residenti all'estero è passato, con un incremento costante, da 461 casi del 1980 a 2212 casi nel 1995, quest'ultimo valore corrisponde a meno del 2% del totale delle IVG.

Come già sottolineato i dati sulla mobilità devono essere tenuti presenti per una corretta valutazione dei tassi di abortività per Regione.

I dati riportati nelle relazioni riguardano sempre gli aborti per Regione di intervento. Nel calcolo dei tassi di abortività, da un punto di vista metodologico, questo non è corretto perché numeratore (le IVG) e denominatore (le donne 15-49 anni) non sono omogenei. Infatti, il numeratore è costituito da IVG per regione di intervento ed il denominatore dalle donne residenti nella data Regione. Sarebbe più corretto utilizzare come numeratore le IVG ottenute dalle donne residenti.

A livello nazionale, poiché l'apporto delle donne non residenti in Italia non risulta molto elevato (2212 IVG), questa differenza di provenienza del numeratore e del denominatore nel calcolo del tasso e del rapporto di abortività non costituisce un grosso problema. Infatti il tasso di abortività calcolato utilizzando solo le IVG di donne residenti in Italia risulta pari a 9.5, rispetto a 9.7 calcolato su tutte le IVG effettuate nel Paese.

È possibile nella presente relazione fare questa correzione anche a livello regionale per l'anno 1995, in quanto l'ISTAT ha fornito i dati per Regione di intervento e di residenza.

La tabella 49 mostra le correzioni che bisogna apportare per avere la stima di incidenza corretta per residenza della donna. Si nota come in Emilia Romagna, nella provincia di Trento, in Umbria ed in Molise, per avere il numero di IVG effettuate da donne residenti, è necessario apportare una correzione in meno tra il 10% e il 20% sui valori assoluti di IVG effettuate nella Regione da donne residenti ovunque. Viceversa in Sardegna, nella provincia di Bolzano e in Basilicata bisogna apportare correzioni, comprese tra il 10 e più del 100% dei valori, nel senso opposto.

In generale può osservarsi come le Regioni che presentano i valori più bassi per luogo di intervento tendano ad aumentare e viceversa, indicando una possibile migrazione verso Regioni con servizi quantitativamente e qualitativamente maggiori.

3.5 Luogo dell'intervento

La distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 43) mostra lo stabilizzarsi della quota di interventi negli istituti di cura pubblici, come già evidenziato negli ultimi anni.

IVG (%) PER LUOGO DI INTERVENTO, 1983-95

	Ist. Pubb.	Casa di cura	Ambulatorio
1983	87.6	9.7	2.7
1987	82.7	12.6	4.6
1991	87.3	11.6	1.0
1994	88.2	10.9	0.8
1995	88.3	10.9	0.7

La riduzione osservata, dopo il 1987, per l'ambulatorio è da mettere in relazione alla corretta registrazione sotto questa voce dei soli interventi effettuati in struttura esterna agli istituti di cura pubblici (definizione ISTAT).

In alcune Regioni (Sardegna, Puglia e Campania) e nelle Province Autonome di Trento e di Bolzano è ancora elevata la percentuale di interventi effettuata in casa di cura.

3.6 Tempo di attesa fra certificazione ed intervento

L'informazione relativa ai tempi di attesa non è contenuta nel modello D 12 standard (ISTAT) ma è raccolta da molte Regioni, quale indicatore dell'efficienza dei servizi. Nel 1995, su 59010 IVG per le quali è disponibile questa informazione, l'80.4% delle IVG è stato effettuato entro 14 giorni dalla certificazione. Nel 5.1% dei casi, con alcune variazioni regionali, sono trascorse più di 3 settimane (Tab. 42).

3.7 Tipo di intervento

Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) PER TIPO DI INTERVENTO, 1983-95

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
1983	24.5	46.7	28.3	0.6
1987	17.8	37.9	43.7	0.5
1991	15.8	33.4	50.2	0.6
1994	14.0	32.9	51.3	1.7
1995	14.9	24.8	57.5	2.8

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si nota una riduzione progressiva, con il passare degli anni, dell'uso del raschiamento in favore delle tecniche di isterosuzione ed in particolare del Karman. Considerando i dati 1995 per Regioni (Tab.45), valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Calabria, dove questa tecnica è ancora presente nel 69.1% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale. È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/ISTAT.

IVG (%) PER TIPO DI INTERVENTO PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
NORD	9.3	34.1	52.0	4.7
CENTRO	3.3	28.1	66.2	2.4
SUD	22.9	11.8	65.0	0.3
ISOLE	36.3	26.9	32.3	4.5
ITALIA	14.9	24.8	57.5	2.8

3.8 Tipo di anestesia impiegata

Nel 1995 l'anestesia generale è stata impiegata nell'80.0% delle IVG, mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 17.3% degli interventi, senza modificazioni rispetto al 1994 (Tab. 44). Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 1995, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per grandi aree geografiche:

IVG (%) PER TIPO DI ANESTESIA PER AREA GEOGRAFICA, 1995

	Generale	Locale	Analgesia	Altro
NORD	82.2	13.8	2.7	0.4
CENTRO	65.9	32.4	0.3	0.5
SUD	85.5	12.8	1.0	0
ISOLE	93.5	4.1	2.3	0
ITALIA	80.0	17.3	1.6	0.3

Come già osservato nelle precedenti relazioni, permane la contraddizione fra la prevalenza di metodi di isterosuzione rispetto al raschiamento e l'adozione di anestesia generale, anche tenendo conto che oltre l'85% delle IVG viene effettuato entro la 10^a settimana gestazionale

Considerando le differenze esistenti non solo tra Regioni ma, soprattutto all'interno delle Regioni, tra ospedali, così come accade per il tipo di intervento e la durata della degenza, sarebbe opportuno procedere ad una omogenizzazione delle procedure adottate secondo gli standard raccomandati a livello internazionale, ciò al fine di una maggiore salvaguardia della salute della donna, oltre che di un risparmio di risorse.

3.9 Durata della degenza

Nel 1995 continua a ridursi la durata della degenza.

IVG (%) PER DURATA DELLA DEGENZA, 1983-95

	giorni di degenza		
	< 1	1	>=2
1983	47.5	30.5	22.0
1987	67.4	21.2	11.5
1991	72.9	19.0	8.0
1993	74.8	19.2	6.0
1994	76.1	17.8	6.2
1995	76.9	17.5	5.5

Per grandi aree geografiche rispetto al 1994 la durata della degenza è stata la seguente:

IVG (%) PER DURATA DELLA DEGENZA PER AREA GEOGRAFICA, 1994-95

	giorni di degenza					
	< 1		1		>=2	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
NORD	68.6	69.7	23.9	23.7	7.5	6.6
CENTRO	89.0	90.9	7.8	6.4	3.2	2.6
SUD	80.5	78.6	14.4	16.0	5.1	5.5
ISOLE	58.7	57.2	28.1	30.5	13.1	12.3
ITALIA	76.1	76.9	17.8	17.5	6.2	5.5

Nel 76.9% questa è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 17.5% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze tra Regione e Regione (tab. 46).

3.10 Complicanze immediate dell'IVG

L'incidenza delle complicanze (Tab. 47) è pressoché simile a quella degli anni precedenti e sovrapponibile a quella di altri Paesi europei, con un valore totale di 2.8 complicanze per 1000 IVG. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (1.8 per 1000).

3.11 Obiezione di coscienza

La tabella 48 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Non hanno fornito questa informazione Piemonte, Marche e Campania. Dai dati disponibili risultano obiettori il 61.4% dei ginecologi, il 53.0% degli anestesisti ed il 53.4% del personale non medico.

Non è possibile effettuare confronti su scala nazionale con gli anni precedenti perché cambiano, di anno in anno, le Regioni notificanti e le informazioni non riguardano sempre l'intera Regione.

Analizzando i dati trasmessi dalle regioni, le percentuali più alte di ginecologi obiettori, con valori superiori al 70% si osservano in Veneto, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Sicilia e nella provincia di Bolzano, e le percentuali più basse in Val d'Aosta ed in Emilia Romagna.

Tra gli anestesisti le percentuali più alte, con valori superiori al 60% si hanno in Val d'Aosta, Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e nella provincia di Bolzano, e quelle più basse in Emilia Romagna, Toscana, Umbria e nella provincia di Trento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 1 INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA - 1995

REGIONE	IVG	NATI VIVI*	DONNE 15-49 ANNI**	ABORTIVITA'		TASSO DI FECONDITA'
				RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI	
PIEMONTE	10964	31787	1038116	344.9	10.6	30.6
V. D'AOSTA	255	990	28946	257.6	8.8	34.2
LOMBARDIA	20895	74962	2261097	278.7	9.2	33.2
BOLZANO	417	5143	113053	81.1	3.7	45.5
TRENTO	1092	4531	113813	241.0	9.6	39.8
VENETO	5847	37022	1125518	157.9	5.2	32.9
FRIULI V. G.	2275	8641	285470	263.3	8.0	30.3
LIGURIA	3843	10737	378075	357.9	10.2	28.4
EMILIA ROM.	10598	28366	933109	373.6	11.4	30.4
TOSCANA	9161	25328	842562	361.7	10.9	30.1
UMBRIA	2572	6531	192795	393.8	13.3	33.9
MARCHE	2499	11720	343100	213.2	7.3	34.2
LAZIO	14950	47002	1344585	318.1	11.1	35.0
ABRUZZI	2878	10775	309925	267.1	9.3	34.8
MOLISE	1144	2902	79469	394.2	14.4	36.5
CAMPANIA	13962	71902	1512267	194.2	9.2	47.5
PUGLIA	18207	44416	1073255	409.9	17.0	41.4
BASILICATA	853	5389	151344	158.3	5.6	35.6
CALABRIA	4422	20999	522017	210.6	8.5	40.2
SICILIA	9745	57761	1295129	168.7	7.5	44.6
SARDEGNA	2970	14441	443052	205.7	6.7	32.6
ITALIA	139549	521345	14386697	267.7	9.7	36.2

* NUMERO NATI VIVI NEL 1995 (DATI PROVVISORI FORNITI BREVI MANI DALL'ISTAT)

** NUMERO DONNE 15-49 ANNI AL 1° GENNAIO 1995 (POPOLAZIONE E MOVIMENTO ANAGRAFICO DEI COMUNI, ANNO 1995, ISTAT)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2 RAPPORTI E TASSI DI ABORTIVITA', PERCENTUALI DI CAMBIAMENTO 1994 - 1995

REGIONE	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI		TASSO PER 1000 DONNE IN ETA' 15-49	
	1994	1995	1994	1995
			%	%
PIEMONTE	353.0	344.9	10.8	10.6
V. D'AOSTA	296.7	257.6	9.9	8.8
LOMBARDIA	287.8	278.7	9.5	9.2
BOLZANO	78.6	81.1	3.6	3.7
TRENTO	241.3	241.0	9.5	9.6
VENETO	156.5	157.9	5.0	5.2
FRIULI V.G.	284.4	263.3	8.5	8.0
LIGURIA	383.9	357.9	10.9	10.2
EMILIA ROM.	394.7	373.6	11.8	11.4
TOSCANA	404.2	361.7	12.0	10.9
UMBRIA	405.3	393.8	13.7	13.3
MARCHE	221.7	213.2	7.5	7.3
LAZIO	327.0	318.1	11.8	11.1
ABRUZZI	261.5	267.1	9.6	9.3
MOLISE	387.1	394.2	14.3	14.4
CAMPANIA	186.3	194.2	9.1	9.2
PUGLIA	393.1	409.9	16.8	17.0
BASILICATA	145.9	158.3	5.4	5.6
CALABRIA	193.3	210.6	8.1	8.5
SICILIA	160.6	168.7	7.6	7.5
SARDEGNA	228.7	205.7	7.6	6.7
ITALIA	270.5	267.7	9.9	9.7
			- 2.0	- 2.0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3 ABORTIVITA' IN ITALIA PER AREA GEOGRAFICA - 1995

	I.V.G.	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 A
ITALIA SETTENTRIONALE	56186	277.9	9.0
ITALIA CENTRALE	29182	322.2	10.7
ITALIA MERIDIONALE	41466	265.2	11.4
ITALIA INSULARE	12715	176.1	7.3
ITALIA	139549	267.7	9.7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4 NUMERO DI ABORTI E PERCENTUALI DI CAMBIAMENTO 1990, 1991, 1992, 1993, 1994 E 1995

REGIONE	N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.	
	1990	1991	%		1992	%	1993	%	1994	%	1995	%	1995	%		
PIEMONTE	13335	13629	2.2		12456	- 8.6	12010	- 3.6	11253	- 6.3	10964	- 2.6	10964	- 2.6		
V. D'AOSTA	347	332	- 4.3		370	11.4	336	- 9.2	286	-14.9	255	-10.8	255	-10.8		
LOMBARDIA	25752	24560	- 4.6		23664	- 3.6	23142	- 2.2	21548	- 6.9	20895	- 3.0	20895	- 3.0		
BOLZANO	530	515	- 2.8		492	- 4.5	479	- 2.6	403	-15.9	417	3.5	417	3.5		
TRENTO	1096	1162	6.0		1098	- 5.5	1084	- 1.3	1077	- 0.6	1092	1.4	1092	1.4		
VENETO	6590	6455	- 2.0		6242	- 3.3	6180	- 1.0	5678	- 8.1	5847	3.0	5847	3.0		
FRIULI V.G.	3367	3142	- 6.7		2834	- 9.8	2702	- 4.7	2430	-10.1	2275	- 6.4	2275	- 6.4		
LIGURIA	4899	4694	- 4.2		4504	- 3.8	4175	- 7.3	4137	- 0.9	3843	- 7.1	3843	- 7.1		
EMILIA ROM.	13404	13130	- 2.0		12195	- 7.1	12000	- 1.6	11061	- 7.8	10598	- 4.2	10598	- 4.2		
TOSCANA	11744	10769	- 8.3		10639	- 1.2	10235	- 3.8	10100	- 1.3	9161	- 9.3	9161	- 9.3		
UMBRIA	2811	2910	3.5		2934	0.8	2705	- 7.8	2636	- 2.6	2572	- 2.4	2572	- 2.4		
MARCHE	2979	2872	- 3.6		2822	- 1.7	2823	0	2544	- 9.9	2499	- 1.8	2499	- 1.8		
LAZIO	18802	17627	- 6.2		17202	- 2.4	17363	0.9	15830	- 8.8	14950	- 5.6	14950	- 5.6		
ABRUZZI	3593	3318	- 7.7		2990	- 9.9	2994	0.1	2942	- 1.7	2878	- 2.2	2878	- 2.2		
MOLISE	1200	1249	4.1		1221	- 2.2	1228	0.6	1130	- 8.0	1144	1.2	1144	1.2		
CAMPANIA	13744	13521	- 1.6		14942	10.5	13128	-12.1	13637	3.9	13962	2.4	13962	2.4		
PUGLIA	21434	20464	- 4.5		19843	- 3.0	19304	- 2.7	17949	- 7.0	18207	- 1.4	18207	- 1.4		
BASILICATA	1002	970	- 3.2		931	- 4.0	886	- 4.8	819	- 7.6	853	4.2	853	4.2		
CALABRIA	4649	4831	3.9		4596	- 5.8	4521	- 1.6	4190	- 7.3	4422	5.5	4422	5.5		
SICILIA	11255	10640	- 5.5		9483	-10.9	9982	5.3	9657	- 3.3	9745	0.9	9745	0.9		
SARDEGNA	3347	3704	10.7		3808	2.8	3586	- 5.8	3350	- 6.6	2970	-11.3	2970	-11.3		
ITALIA	165980	160494	- 3.3		155266	- 3.3	150863	- 2.8	142657	- 5.6	139549	- 2.2	139549	- 2.2		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. V. G. ED ETA' - 1995

TAB. 5

REGIONE	< 18				>=18			
	I. V. G.	DONNE (15-17 ANNI)	TASSO PER % 1000 DONNE	I. V. G.	DONNE (18-49 ANNI)	TASSO PER % 1000 DONNE	I. V. G.	TASSO PER % 1000 DONNE
ITALIA SETT.	1374	388215	2.4	54812	5888982	97.6	9.3	97.6
PIEMONTE	245	63769	2.2	10719	974347	97.8	11.0	97.8
V. D'AOSTA	3	1700	1.2	252	27246	98.8	9.2	98.8
LOMBARDIA	494	142228	2.4	20401	2118869	97.6	3.8	97.6
BOLZANO	14	7913	3.4	403	105140	96.6	3.8	96.6
TRENTO	37	7315	3.4	1055	106498	96.6	9.9	96.6
VENETO	162	73610	2.8	5685	1051908	97.2	5.4	97.2
FRIULI V. G.	46	16854	2.0	2229	268616	98.0	8.3	98.0
LIGURIA	115	20954	3.0	3728	357121	97.0	10.4	97.0
EMILIA ROM.	258	53872	2.4	10340	879237	97.6	11.8	97.6
ITALIA CEN.	743	178673	2.5	28439	2544369	97.5	11.2	97.5
TOSCANA	188	51991	2.1	8973	790571	97.9	11.4	97.9
UMBRIA	61	12939	2.4	2511	179856	97.6	14.0	97.6
MARCHE	60	23824	2.4	2439	319276	97.6	7.6	97.6
LAZIO	434	89919	2.9	14516	1254666	97.1	11.6	97.1
ITALIA MER.	748	316058	1.8	40718	3332219	98.2	12.2	98.2
ABRUZZI	52	23278	1.8	2826	286647	98.2	9.9	98.2
MOLISE	23	6300	2.0	1121	73169	98.0	15.3	98.0
CAMPANIA	105	133141	0.8	13857	1379126	99.2	10.0	99.2
PUGLIA	469	94147	2.6	17738	979108	97.4	18.1	97.4
BASILICATA	15	12671	1.8	838	138673	98.2	6.0	98.2
CALABRIA	84	46521	1.9	4338	475496	98.1	9.1	98.1
ITALIA INS.	358	144554	2.8	12357	1593627	97.2	7.8	97.2
SICILIA	245	108668	2.5	9500	1186461	97.5	8.0	97.5
SARDEGNA	113	35886	3.8	2857	407166	96.2	7.0	96.2
ITALIA (1)	3223	1027500	2.3	136326	13359197	97.7	10.2	97.7

(1) I NON RILEVATI VENGONO DISTRIBUITI TENENDO CONTO DELLA PROPORZIONE TRA MAGGIORENNI E MINORENNI NEI RILEVATI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6 I.V.G. PER CLASSI DI ETÀ - 1995

REGIONE	15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		NON RIL.		TOTALE		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%			
ITALIA SETT.	68	0.1	3933	8.0	10088	20.6	11373	23.2	10879	22.2	8587	17.5	3724	7.6	420	0.9	7114	12.7	56186
PIEMONTE	15	0.4	339	8.6	808	20.6	911	23.2	835	21.3	686	17.5	304	7.7	25	0.6	7041	64.2	10964
V. D'AOSTA	0	0.0	25	9.8	40	15.7	57	22.4	58	22.7	51	20.0	22	8.6	2	0.8	0	0.0	255
LOMBARDIA	26	0.1	1668	8.0	4392	21.0	4861	23.3	4671	22.4	3581	17.1	1521	7.3	175	0.8	0	0.0	20895
BOLZANO	0	0.0	44	10.6	68	16.3	104	24.9	96	23.0	79	18.9	25	6.0	1	0.2	0	0.0	417
TRENTO	0	0.0	101	9.5	219	20.6	235	22.1	238	22.4	183	17.2	73	6.9	14	1.3	29	2.7	1092
VENETO	5	0.1	472	8.1	1124	19.3	1359	23.3	1312	22.5	1049	18.0	460	7.9	45	0.8	21	0.4	5847
FRUULI V.G.	0	0.0	154	6.8	443	19.5	485	21.3	542	23.8	413	18.2	209	9.2	29	1.3	0	0.0	2275
LIGURIA	8	0.2	310	8.1	825	21.6	889	23.3	833	21.8	672	17.6	262	6.9	21	0.5	23	0.6	3843
EMILIA ROM.	14	0.1	820	7.7	2169	20.5	2472	23.3	2294	21.6	1873	17.7	848	8.0	108	1.0	0	0.0	10598
ITALIA CEN.	22	0.1	2226	7.7	6020	20.8	6667	23.1	6464	22.3	4920	17.0	2330	8.1	274	0.9	259	0.9	29182
TOSCANA	3	0.0	609	6.7	1812	19.9	2050	22.5	2032	22.3	1629	17.9	870	9.5	115	1.3	41	0.4	9161
UMBRIA	0	0.0	210	8.3	526	20.7	525	20.6	578	22.7	464	18.2	213	8.4	29	1.1	27	1.0	2572
MARCHE	2	0.1	189	7.6	491	19.6	539	21.6	544	21.8	504	20.2	211	8.4	19	0.8	0	0.0	2499
LAZIO	17	0.1	1218	8.3	3191	21.6	3553	24.1	3310	22.4	2323	15.7	1036	7.0	111	0.8	191	1.3	14950
ITALIA MER.	25	0.1	2395	6.1	6872	17.6	8730	22.3	9299	23.8	7563	19.3	3744	9.6	489	1.3	2349	5.7	41466
ABRUZZI	0	0.0	44	6.6	98	14.6	140	20.9	167	25.0	148	22.1	63	9.4	9	1.3	2209	76.8	2878
MOLISE	0	0.0	76	6.7	185	16.3	247	21.8	296	26.1	230	20.3	90	7.9	9	0.8	11	1.0	1144
CAMPANIA	1	0.0	477	3.4	2414	17.4	3076	22.2	3330	24.0	2682	19.3	1622	11.7	260	1.9	100	0.7	13962
PUGLIA	19	0.1	1490	8.2	3406	18.7	4087	22.5	4103	22.6	3395	18.7	1503	8.3	176	1.0	28	0.2	18207
BASILICATA	1	0.1	57	6.7	122	14.3	199	23.3	222	26.0	179	21.0	67	7.9	6	0.7	0	0.0	853
CALABRIA	4	0.1	251	5.7	647	14.6	981	22.2	1181	26.7	929	21.0	399	9.0	29	0.7	1	0.0	4422
ITALIA INS.	8	0.1	488	8.5	1125	19.6	1212	21.2	1229	21.5	1103	19.3	499	8.7	62	1.1	6989	55.0	12715
SICILIA	1	0.0	214	7.7	538	19.4	613	22.1	627	22.6	544	19.6	215	7.7	27	1.0	6956	71.5	9745
SARDEGNA	7	0.2	274	9.3	587	19.9	599	20.3	602	20.4	559	19.0	284	9.6	35	1.2	23	0.8	2970
ITALIA	123	0.1	9042	7.4	24105	19.6	27982	22.8	27871	22.7	22173	18.1	10297	8.4	1245	1.0	16711	12.0	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 8 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 7 TASSI DI ABORTIVITA' PER CLASSI DI ETA' E PER REGIONE - 1995

REGIONE	ETA' (ANNI)						TASSO STANDARDIZZATO	
	< 20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44		45-49
ITALIA SETT.	6.7	12.7	12.8	12.5	11.1	5.0	0.5	9.0
PIEMONTE	8.6	15.2	15.4	14.5	13.0	5.8	0.5	10.7
V. D'AOSTA	8.1	9.7	12.0	12.4	12.1	5.5	0.5	8.8
LOMBARDIA	6.6	13.4	13.1	13.1	11.3	4.9	0.5	9.3
BOLZANO	3.2	3.8	5.2	5.1	5.1	1.8	0.1	3.6
TRENTO	7.9	13.8	12.8	13.2	11.4	4.8	0.9	9.5
VENETO	3.7	6.7	7.3	7.3	6.7	3.1	0.3	5.2
FRIULI V.G.	5.1	10.6	10.6	12.1	10.4	5.2	0.7	8.1
LIGURIA	8.4	15.3	14.5	14.0	12.7	5.1	0.4	10.4
EMILIA ROM.	8.5	16.4	16.7	15.4	13.8	6.5	0.8	11.5
ITALIA CEN.	7.2	15.3	15.5	15.2	12.9	6.4	0.7	10.8
TOSCANA	6.6	15.2	15.6	15.5	13.7	7.6	0.9	11.1
UMBRIA	9.3	19.3	17.7	19.4	17.3	8.0	1.0	13.6
MARCHE	4.6	10.0	10.0	10.1	10.2	4.4	0.4	7.3
LAZIO	7.8	16.1	16.6	15.7	12.5	5.9	0.6	11.1
ITALIA MER.	4.7	12.2	15.6	17.9	16.8	8.9	1.2	11.4
ABRUZZI	4.7	9.1	12.1	15.0	14.6	6.6	1.0	9.3
MOLISE	7.2	15.5	19.5	24.4	20.8	8.7	0.9	14.3
CAMPANIA	2.1	9.6	12.5	14.6	13.8	9.1	1.5	9.3
PUGLIA	9.3	19.5	23.8	25.9	24.2	11.5	1.3	17.0
BASILICATA	2.6	5.1	8.1	9.4	8.7	3.5	0.3	5.6
CALABRIA	3.2	7.8	11.7	14.7	13.3	6.2	0.5	8.5
ITALIA INS.	4.1	8.9	10.0	10.6	10.5	4.7	0.6	7.3
SICILIA	4.0	9.1	10.5	11.2	10.9	4.7	0.6	7.5
SARDEGNA	4.5	8.3	8.6	9.0	9.3	5.0	0.7	6.6
ITALIA	5.8	12.5	13.7	14.1	12.7	6.2	0.7	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 8
I.V.G. E STATO CIVILE - 1995

REGIONE	NUBILI		SEPARATE		DIVORZiate		VEDOVE		CONIUGATE		DATO NON RIL. TOTALE O NON ANALIZ.	
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**
ITALIA SETT.	21802	44.5	2304	4.7	849	1.7	305	0.6	23771	48.5	7155	12.7
PIEMONTE	1557	39.7	201	5.1	74	1.9	34	0.9	2052	52.4	7046	64.3
V. D'AOSTA	106	41.6	19	7.5	7	2.7	1	0.4	122	47.8	0	0.0
LOMBARDIA	9307	44.5	907	4.3	329	1.6	133	0.6	10219	48.9	0	0.0
BOLZANO	236	56.6	2	0.5	0	0.0	3	0.7	176	42.2	0	0.0
TRENTO	559	51.2	29	2.7	14	1.3	9	0.8	481	44.0	0	0.0
VENETO	2510	43.1	267	4.6	96	1.6	32	0.5	2922	50.1	20	0.3
FRIULI V.G.	947	41.6	135	5.9	60	2.6	16	0.7	1117	49.1	0	0.0
LIGURIA	1783	46.6	224	5.9	65	1.7	17	0.4	1734	45.4	20	0.5
EMILIA ROM.	4797	45.6	520	4.9	204	1.9	60	0.6	4948	47.0	69	0.7
ITALIA CEN.	9590	45.1	744	3.5	312	1.5	107	0.5	10504	49.4	7925	27.2
TOSCANA	4143	45.5	386	4.2	149	1.6	45	0.5	4376	48.1	62	0.7
UMBRIA	995	38.9	94	3.7	32	1.2	12	0.5	1428	55.8	11	0.4
MARCHE	1000	40.1	72	2.9	34	1.4	8	0.3	1377	55.3	8	0.3
LAZIO	3452	48.6	192	2.7	97	1.4	42	0.6	3323	46.8	7844	52.5
ITALIA MER.	10130	25.9	552	1.4	234	0.6	139	0.4	28029	71.7	2382	5.7
ABRUZZI	200	30.0	18	2.7	6	0.9	3	0.4	440	66.0	2211	76.8
MOLISE	316	27.8	12	1.1	3	0.3	6	0.5	799	70.3	8	0.7
CAMPANIA	3524	25.4	240	1.7	84	0.6	44	0.3	10007	72.0	63	0.5
PUGLIA	5012	27.6	209	1.2	113	0.6	68	0.4	12729	70.2	76	0.4
BASILICATA	175	20.6	11	1.3	8	0.9	3	0.4	654	76.9	2	0.2
CALABRIA	903	20.5	62	1.4	20	0.5	15	0.3	3400	77.3	22	0.5
ITALIA INS.	1884	32.8	162	2.8	37	0.6	44	0.8	3612	62.9	6976	54.9
SICILIA	682	24.6	81	2.9	12	0.4	12	0.4	1982	71.6	6976	71.6
SARDEGNA	1202	40.5	81	2.7	25	0.8	32	1.1	1630	54.9	0	0.0
ITALIA	43406	37.7	3762	3.3	1432	1.2	595	0.5	65916	57.3	24438	17.5
												139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. V. G. E TITOLO DI STUDIO - 1995

TAB. 9

REGIONE	NESSUN TITOLO		LICENZA ELEMENTARE		LIC. MEDIA INFERIORE		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA O ALTRO		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETT.	566	1.2	3852	7.9	24921	51.3	17190	35.4	2051	4.2	7606	13.5	56186
PIEMONTE	31	0.8	343	9.0	2081	54.5	1226	32.1	138	3.6	7145	65.2	10964
V. D'AOSTA	0	0.0	31	12.2	156	61.2	64	25.1	4	1.6	0	0.0	255
LOMBARDIA	236	1.1	1719	8.2	11107	53.2	7019	33.6	814	3.9	0	0.0	20895
BOLZANO	2	0.5	11	2.6	264	63.5	119	28.6	20	4.8	1	0.2	417
TRENTO	4	0.4	40	3.7	549	50.6	421	38.8	71	6.5	7	0.6	1092
VENETO	97	1.7	435	7.6	2993	52.6	1933	33.9	236	4.1	153	2.6	5847
FRIULI V.G.	21	0.9	143	6.3	1170	51.9	838	37.2	82	3.6	21	0.9	2275
LIGURIA	33	0.9	343	9.1	1784	47.1	1477	39.0	153	4.0	53	1.4	3843
EMILIA ROM.	142	1.4	787	7.6	4817	46.4	4093	39.5	533	5.1	226	2.1	10598
ITALIA CEN.	181	1.0	1299	7.1	8760	47.8	7202	39.3	893	4.9	10847	37.2	29182
TOSCANA	84	0.9	595	6.6	4703	52.2	3180	35.3	439	4.9	160	1.7	9161
UMERIA	21	0.8	139	5.5	1070	42.5	1167	46.3	122	4.8	53	2.1	2572
MARCHE	19	0.8	191	7.7	1084	43.7	1068	43.1	117	4.7	20	0.8	2499
LAZIO	57	1.3	374	8.6	1903	43.9	1787	41.2	215	5.0	10614	71.0	14950
ITALIA MER.	865	2.2	7868	20.3	18721	48.3	10161	26.2	1123	2.9	2728	6.6	41466
ABRUZZI	5	0.8	57	8.6	327	49.2	241	36.3	34	5.1	2214	76.9	2878
MOLISE	4	0.4	148	13.2	594	52.9	343	30.6	33	2.9	22	1.9	1144
CAMPANIA	483	3.5	2842	20.7	6031	44.0	3918	28.6	426	3.1	262	1.9	13962
PUGLIA	303	1.7	3742	20.7	9157	50.7	4390	24.3	473	2.6	142	0.8	18207
BASILICATA	8	1.0	145	17.2	437	51.9	232	27.6	20	2.4	11	1.3	853
CALABRIA	62	1.4	934	21.5	2175	50.1	1037	23.9	137	3.2	77	1.7	4422
ITALIA INS.	129	2.3	950	16.8	2947	52.2	1442	25.6	174	3.1	7073	55.6	12715
SICILIA	110	4.1	587	22.0	1228	45.9	664	24.8	85	3.2	7071	72.6	9745
SARDEGNA	19	0.6	363	12.2	1719	57.9	778	26.2	89	3.0	2	0.1	2970
ITALIA	1741	1.6	13969	12.6	55349	49.7	35995	32.3	4241	3.8	28254	20.2	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 10 I.V.G. E LUOGO DI RESIDENZA - 1995

REGIONE	I.V.G. EFFETTUATA DA RESIDENTI NELLA REGIONE				I.V.G. EFF. DA RES. FUORI REGIONE				DATO NON RIL. O NON ANALIZ.	TOTALE	
	NELLA PROVINCIA DI INTERVENTO		FUORI PROVINCIA DI INTERVENTO		NELLA REGIONE		FUORI REGIONE				
	N	%	N	%	N	%	N	%			
PIEMONTE	3338	91.8	300	8.2	3638	97.0	112	3.0	7214	65.8	10964
V. D'AOSTA	221	100.0	0	0.0	221	86.7	34	13.3	0	0.0	255
LOMBARDIA	16863	87.9	2321	12.1	19184	91.8	1710	8.2	1	0.0	20895
BOLZANO	402	100.0	0	0.0	402	96.4	15	3.6	0	0.0	417
TRENTO	789	100.0	0	0.0	789	72.3	303	27.7	0	0.0	1092
VENETO	4203	78.1	1180	21.9	5383	92.4	445	7.6	19	0.3	5847
FRIULI V. G.	1628	82.1	356	17.9	1984	87.8	276	12.2	15	0.7	2275
LIGURIA	3369	96.1	138	3.9	3507	91.4	331	8.6	5	0.1	3843
EMILIA ROM.	7817	86.5	1221	13.5	9038	85.5	1531	14.5	29	0.3	10598
TOSCANA	6409	79.5	1648	20.5	8057	87.9	1104	12.1	0	0.0	9161
UMBRIA	1925	93.9	126	6.1	2051	80.0	512	20.0	9	0.3	2572
MARCHE	1436	67.7	684	32.3	2120	85.8	352	14.2	27	1.1	2499
LAZIO	8355	82.7	1751	17.3	10106	94.2	621	5.8	4223	28.2	14950
ABRUZZI	412	65.5	217	34.5	629	94.7	35	5.3	2214	76.9	2878
MOLISE	742	89.3	89	10.7	831	73.5	300	26.5	13	1.1	1144
CAMPANIA	11140	82.4	2385	17.6	13525	97.7	315	2.3	122	0.9	13962
PUGLIA	14930	87.9	2052	12.1	16982	93.3	1223	6.7	2	0.0	18207
BASILICATA	699	99.4	4	0.6	703	86.0	114	14.0	0	0.0	853
CALABRIA	3809	89.2	461	10.8	4270	96.7	146	3.3	6	0.1	4422
SICILIA	2465	89.3	295	10.7	2760	98.8	34	1.2	6951	71.3	9745
SARDEGNA	2438	84.8	437	15.2	2875	97.4	77	2.6	18	0.6	2970
ITALIA	93390	85.6	15665	14.4	109055	91.9	9590	8.1	20868	15.0	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME DUE COLONNE

** CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE COLONNE 3 E 4

*** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. V. G. E PARTI PRECEDENTI - 1995

TAB. 11

REGIONE	0		1		2		3		>=4		DATO NON RIL. TOTALE O NON ANALIZ.	
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**
ITALIA SETT.	22351	45.5	11982	24.4	11260	22.9	2702	5.5	827	1.7	7064	12.6
PIEMONTE	1586	40.5	919	23.5	1075	27.4	249	6.4	89	2.3	7046	64.3
V. D'AOSTA	103	40.4	64	25.1	68	26.7	18	7.1	2	0.8	0	0.0
LOMBARDIA	9631	46.1	4858	23.2	4776	22.9	1247	6.0	383	1.8	0	0.0
BOLZANO	183	43.9	90	21.6	97	23.3	39	9.4	8	1.9	0	0.0
TRENTO	553	50.9	227	20.9	235	21.6	53	4.9	19	1.7	5	0.5
VENETO	2611	44.7	1423	24.3	1354	23.2	357	6.1	100	1.7	2	0.0
FRIULI V.G.	972	42.7	570	25.1	597	26.2	102	4.5	34	1.5	0	0.0
LIGURIA	1839	48.0	972	25.4	821	21.4	152	4.0	48	1.3	11	0.3
EMILIA ROM.	4873	46.0	2859	27.0	2237	21.1	485	4.6	144	1.4	0	0.0
ITALIA CEN.	13254	45.7	6109	21.1	7363	25.4	1829	6.3	462	1.6	165	0.6
TOSCANA	4122	45.0	2299	25.1	2162	23.6	462	5.0	116	1.3	0	0.0
UMBRIA	1017	39.6	568	22.1	793	30.9	159	6.2	31	1.2	4	0.2
MARCHE	1040	41.6	503	20.1	758	30.3	158	6.3	40	1.6	0	0.0
LAZIO	7075	47.8	2739	18.5	3650	24.7	1050	7.1	275	1.9	161	1.1
ITALIA MER.	9939	25.6	5685	14.6	13379	34.4	7029	18.1	2850	7.3	2584	6.2
ABRUZZI	207	30.9	105	15.7	264	39.5	73	10.9	20	3.0	2209	76.8
MOLISE	321	28.1	137	12.0	444	38.8	185	16.2	56	4.9	1	0.1
CAMPANIA	3415	25.1	1812	13.3	4541	33.4	2615	19.2	1206	8.9	373	2.7
PUGLIA	4819	26.5	2964	16.3	6293	34.6	3078	16.9	1053	5.8	0	0.0
BASILICATA	189	22.2	120	14.1	319	37.4	176	20.6	49	5.7	0	0.0
CALABRIA	988	22.3	547	12.4	1518	34.3	902	20.4	466	10.5	1	0.0
ITALIA INS.	1836	31.8	853	14.8	1805	31.2	868	15.0	417	7.2	6936	54.5
SICILIA	631	22.5	396	14.1	1010	36.0	532	18.9	240	8.5	6936	71.2
SARDEGNA	1205	40.6	457	15.4	795	26.8	336	11.3	177	6.0	0	0.0
ITALIA	47380	38.6	24629	20.1	33807	27.5	12428	10.1	4556	3.7	16749	12.0
												139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.V.G. E FIGLI - 1995

TAB. 12

REGIONE	0		1		2		3		>=4		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		*** TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	22566	45.9	11928	24.3	11250	22.9	2585	5.3	781	1.6	7076	12.6	56186
PIEMONTE	1597	40.8	928	23.7	1081	27.6	240	6.1	72	1.8	7046	64.3	10964
V. D'AOSTA	102	40.0	65	25.5	69	27.1	18	7.1	1	0.4	0	0.0	255
LOMBARDIA	9705	46.4	4865	23.3	4758	22.8	1199	5.7	368	1.8	0	0.0	20895
BOLZANO	184	44.1	89	21.3	99	23.7	37	8.9	8	1.9	0	0.0	417
TRENTO	559	51.2	230	21.1	234	21.4	49	4.5	20	1.8	0	0.0	1092
VENETO	2615	44.7	1422	24.3	1365	23.4	349	6.0	94	1.6	2	0.0	5847
FRIULI V.G.	976	42.9	570	25.1	598	26.3	97	4.3	34	1.5	0	0.0	2275
LIGURIA	1845	48.4	957	25.1	817	21.4	147	3.9	49	1.3	28	0.7	3843
EMILIA ROM.	4983	47.0	2802	26.4	2229	21.0	449	4.2	135	1.3	0	0.0	10598
ITALIA CEN.	13456	46.4	5974	20.6	7223	24.9	1763	6.1	601	2.1	165	0.6	29182
TOSCANA	3978	43.4	2277	24.9	2193	23.9	434	4.7	279	3.0	0	0.0	9161
UMBRIA	1018	39.6	569	22.2	794	30.9	154	6.0	33	1.3	4	0.2	2572
MARCHE	1374	55.0	388	15.5	578	23.1	126	5.0	33	1.3	0	0.0	2499
LAZIO	7086	47.9	2740	18.5	3658	24.7	1049	7.1	256	1.7	161	1.1	14950
ITALIA MER.	9941	25.7	5691	14.7	13382	34.6	6968	18.0	2738	7.1	2746	6.6	41466
ABRUZZI	209	31.2	105	15.7	265	39.6	71	10.6	19	2.8	2209	76.8	2878
MOLISE	321	28.1	136	11.9	448	39.2	184	16.1	54	4.7	1	0.1	1144
CAMPANIA	3408	25.4	1775	13.2	4477	33.3	2574	19.2	1193	8.9	535	3.8	13962
PUGLIA	4819	26.5	3002	16.5	6344	34.8	3065	16.8	977	5.4	0	0.0	18207
BASILICATA	190	22.3	120	14.1	322	37.7	173	20.3	48	5.6	0	0.0	853
CALABRIA	994	22.5	553	12.5	1526	34.5	901	20.4	447	10.1	1	0.0	4422
ITALIA INS.	1843	31.9	854	14.8	1802	31.2	878	15.2	402	7.0	6936	54.5	12715
SICILIA	636	22.6	400	14.2	1001	35.6	545	19.4	227	8.1	6936	71.2	9745
SARDEGNA	1207	40.6	454	15.3	801	27.0	333	11.2	175	5.9	0	0.0	2970
ITALIA	47806	39.0	24447	19.9	33657	27.4	12194	9.9	4522	3.7	16923	12.1	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 13 I.V.G. E ABORTI SPONTANEI PRECEDENTI - 1995

REGIONE	0		1		2		3		>=4		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	43745	89.1	4285	8.7	791	1.6	184	0.4	86	0.2	7095	12.6	56186
PIEMONTE	3103	79.2	602	15.4	150	3.8	38	1.0	25	0.6	7046	64.3	10964
V. D'AOSTA	232	91.0	15	5.9	7	2.7	1	0.4	0	0.0	0	0.0	255
LOMBARDIA	18941	90.6	1573	7.5	284	1.4	67	0.3	30	0.1	0	0.0	20895
BOLZANO	362	86.8	42	10.1	12	2.9	1	0.2	0	0.0	0	0.0	417
TRENTO	983	92.0	73	6.8	9	0.8	0	0.0	3	0.3	24	2.2	1092
VENETO	5196	88.9	530	9.1	84	1.4	28	0.5	6	0.1	3	0.1	5847
FRIULI V.G.	1969	86.5	239	10.5	48	2.1	14	0.6	5	0.2	0	0.0	2275
LIGURIA	3420	89.5	328	8.6	59	1.5	11	0.3	3	0.1	22	0.6	3843
EMILIA ROM.	9539	90.0	883	8.3	138	1.3	24	0.2	14	0.1	0	0.0	10598
ITALIA GEN.	25993	89.6	2447	8.4	413	1.4	90	0.3	74	0.3	165	0.6	29182
TOSCANA	8143	88.9	794	8.7	136	1.5	40	0.4	48	0.5	0	0.0	9161
UMBRIA	2313	90.1	211	8.2	38	1.5	5	0.2	1	0.0	4	0.2	2572
MARCHE	2261	90.5	197	7.9	30	1.2	7	0.3	4	0.2	0	0.0	2499
LAZIO	13276	89.8	1245	8.4	209	1.4	38	0.3	21	0.1	161	1.1	14950
ITALIA MER.	34183	88.3	3383	8.7	828	2.1	212	0.5	95	0.2	2765	6.7	41466
ABRUZZI	594	88.8	61	9.1	12	1.8	1	0.1	1	0.1	2209	76.8	2878
MOLISE	973	85.1	145	12.7	23	2.0	1	0.1	1	0.1	1	0.1	1144
CAMPANIA	11737	87.5	1235	9.2	299	2.2	92	0.7	45	0.3	554	4.0	13962
PUGLIA	16344	89.8	1388	7.6	342	1.9	96	0.5	37	0.2	0	0.0	18207
BASILICATA	736	86.3	86	10.1	27	3.2	2	0.2	2	0.2	0	0.0	853
CALABRIA	3799	85.9	468	10.6	125	2.8	20	0.5	9	0.2	1	0.0	4422
ITALIA INS.	4920	85.1	668	11.6	150	2.6	29	0.5	12	0.2	6936	54.5	12715
SICILIA	2337	83.2	361	12.9	87	3.1	15	0.5	9	0.3	6936	71.2	9745
SARDEGNA	2583	87.0	307	10.3	63	2.1	14	0.5	3	0.1	0	0.0	2970
ITALIA	108841	88.8	10783	8.8	2182	1.8	515	0.4	267	0.2	16961	12.2	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 14 I. V. G. E ABORTI VOLONTARI PRECEDENTI - 1995

REGIONE	0		1		2		3		>=4		DATO NON RIL.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	O	NON ANALIZ. %**	
ITALIA SETT	38356	79.1	7928	16.3	1747	3.6	472	1.0	217	0.4	7466	13.3	55986
PIEMONTE	2628	73.9	688	19.3	180	5.1	42	1.2	20	0.6	7406	67.5	10964
V. D'AOSTA	198	77.6	37	14.5	15	5.9	4	1.6	1	0.4	0	0.0	255
LOMBARDIA	16650	79.7	3291	15.8	679	3.2	185	0.9	90	0.4	0	0.0	20895
BOLZANO	331	79.4	67	16.1	15	3.6	3	0.7	1	0.2	0	0.0	417
TRENTO	911	85.3	125	11.7	27	2.5	5	0.5	0	0.0	24	2.2	1092
VENETO	4900	83.8	760	13.0	125	2.1	37	0.6	22	0.4	3	0.1	5847
FRIULI V.G.	1748	77.2	386	17.0	93	4.1	25	1.1	13	0.6	10	0.4	2275
LIGURIA	2901	80.1	706	19.5	164	4.5	34	0.9	15	0.4	23	0.6	3843
EMILIA ROM.	8089	76.3	1868	17.6	449	4.2	137	1.3	55	0.5	0	0.0	10598
ITALIA CEN	22053	76.0	5229	18.0	1205	4.2	317	1.1	213	0.7	165	0.6	29182
TOSCANA	6972	76.1	1603	17.5	390	4.3	109	1.2	87	0.9	0	0.0	9161
UMBRIA	2003	78.0	446	17.4	82	3.2	25	1.0	12	0.5	4	0.2	2572
MARCHE	1966	78.7	420	16.8	87	3.5	14	0.6	12	0.5	0	0.0	2499
LAZIO	11112	75.1	2760	18.7	646	4.4	169	1.1	102	0.7	161	1.1	14950
ITALIA MER	26009	67.3	7777	20.1	3038	7.9	1076	2.8	767	2.0	2799	6.8	41466
ABRUZZI	504	75.3	119	17.8	32	4.8	10	1.5	4	0.6	2209	76.8	2878
MOLISE	895	78.3	163	14.3	63	5.5	19	1.7	3	0.3	1	0.1	1144
CAMPANIA	9703	72.6	2250	16.8	890	6.7	315	2.4	216	1.6	588	4.2	13962
PUGLIA	10950	60.1	4272	23.5	1813	10.0	660	3.6	512	2.8	0	0.0	18207
BASILICATA	597	70.0	188	22.0	51	6.0	14	1.6	3	0.4	0	0.0	853
CALABRIA	3360	76.0	785	17.8	189	4.3	58	1.3	29	0.7	1	0.0	4422
ITALIA INS	4613	79.8	844	14.6	229	4.0	67	1.2	26	0.4	6936	54.5	12715
SICILIA	2114	75.3	469	16.7	154	5.5	51	1.8	21	0.7	6936	71.2	9745
SARDEGNA	2499	84.1	375	12.6	75	2.5	16	0.5	5	0.2	0	0.0	2970
ITALIA	91031	74.5	21778	17.8	6219	5.1	1932	1.6	1223	1.0	17366	12.4	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.V.G. E SETTIMANA DI GESTAZIONE - 1995

TAB. 15

REGIONE	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		DATO NON RIL. TOTALE O NON ANALIZ.	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
ITALIA SETT.	21683	45.2	18667	38.9	6748	14.1	240	0.5	403	0.8	265	0.6	8180	14.6
PIEMONTE	1451	42.0	1430	41.4	535	15.5	8	0.2	21	0.6	9	0.3	7510	68.5
V. D'AOSTA	104	40.9	108	42.5	41	16.1	1	0.4	0	0.0	0	0.0	1	0.4
LOMBARDIA	8780	42.0	8713	41.7	3065	14.7	73	0.3	172	0.8	92	0.4	0	0.0
BOLZANO	164	39.3	156	37.4	87	20.9	4	1.0	4	1.0	2	0.5	0	0.0
TRENTO	613	57.1	330	30.8	113	10.5	7	0.7	4	0.4	6	0.6	19	1.7
VENETO	2008	37.0	2170	40.0	1075	19.8	83	1.5	46	0.8	47	0.9	418	7.1
FRIULI V. G	1237	54.4	679	29.9	297	13.1	23	1.0	20	0.9	18	0.8	1	0.0
LIGURIA	1515	41.1	1600	43.4	500	13.6	11	0.3	45	1.2	13	0.4	159	4.1
EMILIA ROM.	5811	55.2	3481	33.1	1035	9.8	30	0.3	91	0.9	78	0.7	72	0.7
ITALIA CEN.	13097	46.9	10782	38.6	3583	12.8	196	0.7	165	0.6	92	0.3	1267	4.3
TOSCANA	4902	56.4	2778	32.0	893	10.3	30	0.3	71	0.8	19	0.2	468	5.1
UMBRIA	1043	51.0	772	37.8	206	10.1	4	0.2	12	0.6	8	0.4	527	20.5
MARCHE	1541	64.4	644	26.9	175	7.3	9	0.4	24	1.0	0	0.0	106	4.2
LAZIO	5611	38.0	6588	44.6	2309	15.6	153	1.0	58	0.4	65	0.4	166	1.1
ITALIA MER.	22519	60.1	12373	33.0	2348	6.3	60	0.2	83	0.2	56	0.1	4027	9.7
ABRUZZI	361	57.1	204	32.3	66	10.4	0	0.0	1	0.2	0	0.0	2246	78.0
MOLISE	733	66.1	304	27.4	66	6.0	1	0.1	3	0.3	2	0.2	35	3.1
CAMPANIA	7135	54.4	5100	38.9	819	6.3	15	0.1	12	0.1	23	0.2	858	6.1
PUGLIA	11121	63.3	5360	30.5	969	5.5	39	0.2	59	0.3	31	0.2	628	3.4
BASILICATA	422	52.0	274	33.8	114	14.1	0	0.0	1	0.1	0	0.0	42	4.9
CALABRIA	2747	65.3	1131	26.9	314	7.5	5	0.1	7	0.2	0	0.0	218	4.9
ITALIA INS.	2034	42.4	1982	41.3	722	15.0	20	0.4	30	0.6	11	0.2	7916	62.3
SICILIA	1108	41.3	1177	43.9	383	14.3	4	0.1	7	0.3	2	0.1	7064	72.5
SARDEGNA	926	43.7	805	38.0	339	16.0	16	0.8	23	1.1	9	0.4	852	28.7
ITALIA	59333	50.2	43804	37.1	13401	11.3	516	0.4	681	0.6	424	0.4	21390	15.3
														139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 6 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 16 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
PIEMONTE - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	6	40.0	9	60.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	15
15-19	83	27.9	127	42.8	80	26.9	3	1.0	3	1.0	1	0.3	297
20-24	256	36.1	311	43.9	139	19.6	1	0.1	2	0.3	0	0.0	709
25-29	327	40.7	340	42.3	126	15.7	4	0.5	2	0.2	4	0.5	803
30-34	341	46.8	292	40.1	86	11.8	2	0.3	5	0.7	3	0.4	729
35-39	289	49.5	227	38.9	62	10.6	0	0.0	5	0.9	1	0.2	584
>=40	141	49.6	106	37.3	35	12.3	0	0.0	2	0.7	0	0.0	284
TOTALE	1443	42.2	1412	41.3	528	15.4	10	0.3	19	0.6	9	0.3	3421

TAB. 17 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
V. D'AOSTA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0
15-19	5	20.0	17	68.0	3	12.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	25
20-24	13	32.5	19	47.5	8	20.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	40
25-29	27	47.4	24	42.1	5	8.8	1	1.8	0	0.0	0	0.0	57
30-34	24	42.1	23	40.4	10	17.5	0	0.0	0	0.0	0	0.0	57
35-39	24	47.1	16	31.4	11	21.6	0	0.0	0	0.0	0	0.0	51
>=40	11	45.8	9	37.5	4	16.7	0	0.0	0	0.0	0	0.0	24
TOTALE	104	40.9	108	42.5	41	16.1	1	0.4	0	0.0	0	0.0	254

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 18 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
LOMBARDIA - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE											
	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<15	8	28.6	12	42.9	4	14.3	1	3.6	2	7.1	1	3.6
15-19	536	32.2	761	45.7	359	21.5	3	0.2	4	0.2	3	0.2
20-24	1539	35.0	1969	44.8	845	19.2	7	0.2	19	0.4	13	0.3
25-29	2009	41.3	2030	41.8	748	15.4	25	0.5	27	0.6	22	0.5
30-34	2116	45.3	1899	40.7	567	12.1	16	0.3	48	1.0	25	0.5
35-39	1716	47.9	1404	39.2	373	10.4	10	0.3	56	1.6	22	0.6
>=40	856	50.5	638	37.6	169	10.0	11	0.6	16	0.9	6	0.4
TOTALE	8780	42.0	8713	41.7	3065	14.7	73	0.3	172	0.8	92	0.4

TAB. 19 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
BOLZANO - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE											
	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
15-19	13	29.5	21	47.7	10	22.7	0	0.0	0	0.0	0	0.0
20-24	16	23.5	31	45.6	20	29.4	1	1.5	0	0.0	0	0.0
25-29	39	37.5	34	32.7	30	28.8	0	0.0	1	1.0	0	0.0
30-34	40	41.7	43	44.8	10	10.4	1	1.0	0	0.0	2	2.1
35-39	41	51.9	20	25.3	14	17.7	2	2.5	2	2.5	0	0.0
>=40	15	57.7	7	26.9	3	11.5	0	0.0	1	3.8	0	0.0
TOTALE	164	39.3	156	37.4	87	20.9	4	1.0	4	1.0	2	0.5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 20 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
TRENTO - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0
15-19	55	55.6	21	21.2	21	21.2	2	2.0	0	0.0	0	0.0	99
20-24	103	47.9	85	39.5	26	12.1	0	0.0	0	0.0	1	0.5	215
25-29	128	55.4	74	32.0	25	10.8	1	0.4	1	0.4	2	0.9	231
30-34	141	60.8	66	28.4	19	8.2	1	0.4	2	0.9	3	1.3	232
35-39	116	64.1	48	26.5	15	8.3	1	0.6	1	0.6	0	0.0	181
>=40	55	64.7	24	28.2	5	5.9	1	1.2	0	0.0	0	0.0	85
TOTALE	598	57.3	318	30.5	111	10.6	6	0.6	4	0.4	6	0.6	1043

TAB. 21 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
VENETO - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	1	25.0	3	75.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	4
15-19	132	29.6	182	40.8	120	26.9	8	1.8	3	0.7	1	0.2	446
20-24	305	29.0	440	41.9	272	25.9	27	2.6	2	0.2	5	0.5	1051
25-29	458	36.1	500	39.4	264	20.8	20	1.6	12	0.9	15	1.2	1269
30-34	475	38.9	492	40.3	215	17.6	10	0.8	17	1.4	12	1.0	1221
35-39	432	44.3	376	38.6	142	14.6	10	1.0	4	0.4	11	1.1	975
>=40	198	44.2	173	38.6	59	13.2	7	1.6	8	1.8	3	0.7	448
TOTALE	2001	37.0	2166	40.0	1072	19.8	82	1.5	46	0.8	47	0.9	5414

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 22 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
FRIULI V.G. - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE						TOTALE
	<=8	9-10	11-12	13-15	16-20	>=21	
	N	N	N	N	N	N	%
<15	0	0	0	0	0	0	0.0
15-19	73	48	31	1	0	1	0.6
20-24	198	151	81	8	3	2	0.7
25-29	263	144	61	4	6	6	1.2
30-34	306	154	69	4	6	3	0.6
35-39	254	117	33	3	2	4	1.0
>=40	143	65	22	3	3	2	0.8
TOTALE	1237	679	297	23	20	18	0.8

TAB. 23 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
LIGURIA - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE						TOTALE
	<=8	9-10	11-12	13-15	16-20	>=21	
	N	N	N	N	N	N	%
<15	2	3	1	0	1	0	0.0
15-19	94	155	47	2	0	0	0.0
20-24	295	359	128	0	3	1	0.1
25-29	344	367	121	2	6	5	0.6
30-34	351	331	109	3	13	3	0.4
35-39	309	247	67	2	15	2	0.3
>=40	113	127	24	0	7	1	0.4
TOTALE	1508	1589	497	9	45	12	0.3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 24 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETÀ' DELLA DONNA
EMILIA ROM. - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	5	35.7	7	50.0	2	14.3	0	0.0	0	0.0	0	0.0	14
15-19	369	45.4	322	39.6	113	13.9	4	0.5	2	0.2	3	0.4	813
20-24	1068	49.5	790	36.6	280	13.0	4	0.2	5	0.2	10	0.5	2157
25-29	1312	53.4	855	34.8	245	10.0	4	0.2	18	0.7	21	0.9	2455
30-34	1320	57.9	687	30.1	205	9.0	12	0.5	23	1.0	33	1.4	2280
35-39	1141	61.4	550	29.6	127	6.8	3	0.2	29	1.6	8	0.4	1858
>=40	596	62.8	270	28.5	63	6.6	3	0.3	14	1.5	3	0.3	949
TOTALE	5811	55.2	3481	33.1	1035	9.8	30	0.3	91	0.9	78	0.7	10526

TAB. 25 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETÀ' DELLA DONNA
TOSCANA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	1	33.3	1	33.3	0	0.0	1	33.3	0	0.0	0	0.0	3
15-19	271	47.2	211	36.8	84	14.6	3	0.5	3	0.5	2	0.3	574
20-24	861	49.6	630	36.3	229	13.2	2	0.1	12	0.7	2	0.1	1736
25-29	1032	53.0	671	34.4	220	11.3	10	0.5	14	0.7	2	0.1	1949
30-34	1165	60.3	571	29.6	171	8.9	7	0.4	14	0.7	3	0.2	1931
35-39	949	61.7	434	28.2	124	8.1	5	0.3	18	1.2	8	0.5	1538
>=40	603	65.0	248	26.8	63	6.8	2	0.2	9	1.0	2	0.2	927
TOTALE	4882	56.4	2766	31.9	891	10.3	30	0.3	70	0.8	19	0.2	8658

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 26 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
UMBRIA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0
15-19	61	37.7	77	47.5	22	13.6	1	0.6	0	0.0	1	0.6	162
20-24	191	43.9	181	41.6	61	14.0	1	0.2	0	0.0	1	0.2	435
25-29	217	53.1	156	38.1	30	7.3	1	0.2	2	0.5	3	0.7	409
30-34	241	52.3	173	37.5	46	10.0	0	0.0	0	0.0	1	0.2	461
35-39	206	55.5	128	34.5	28	7.5	0	0.0	7	1.9	2	0.5	371
>=40	122	63.2	51	26.4	16	8.3	1	0.5	3	1.6	0	0.0	193
TOTALE	1038	51.1	766	37.7	203	10.0	4	0.2	12	0.6	8	0.4	2031

TAB. 27 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
MARCHE - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	1	50.0	1	50.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	2
15-19	87	46.3	75	39.9	20	10.6	4	2.1	2	1.1	0	0.0	188
20-24	265	54.1	174	35.5	46	9.4	3	0.6	2	0.4	0	0.0	490
25-29	340	76.6	58	13.1	42	9.5	1	0.2	3	0.7	0	0.0	444
30-34	353	65.5	146	27.1	35	6.5	0	0.0	5	0.9	0	0.0	539
35-39	348	69.5	122	24.4	23	4.6	1	0.2	7	1.4	0	0.0	501
>=40	147	64.2	68	29.7	9	3.9	0	0.0	5	2.2	0	0.0	229
TOTALE	1541	64.4	644	26.9	175	7.3	9	0.4	24	1.0	0	0.0	2393

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 28 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
LAZIO - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	6	35.3	7	41.2	4	23.5	0	0.0	0	0.0	0	0.0	17
15-19	371	30.5	579	47.5	243	20.0	21	1.7	2	0.2	2	0.2	1218
20-24	1005	31.5	1497	46.9	637	20.0	35	1.1	6	0.2	11	0.3	3191
25-29	1289	36.3	1601	45.1	606	17.1	33	0.9	11	0.3	13	0.4	3553
30-34	1338	40.4	1446	43.7	453	13.7	37	1.1	17	0.5	18	0.5	3309
35-39	1042	44.9	976	42.0	254	10.9	20	0.9	13	0.6	18	0.8	2323
>=40	553	48.3	466	40.7	106	9.3	7	0.6	9	0.8	3	0.3	1144
TOTALE	5604	38.0	6572	44.5	2303	15.6	153	1.0	58	0.4	65	0.4	14755

TAB. 29 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
ABRUZZI - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0
15-19	15	34.9	19	44.2	9	20.9	0	0.0	0	0.0	0	0.0	43
20-24	36	37.1	47	48.5	14	14.4	0	0.0	0	0.0	0	0.0	97
25-29	71	67.0	19	17.9	15	14.2	0	0.0	1	0.9	0	0.0	106
30-34	98	59.0	55	33.1	13	7.8	0	0.0	0	0.0	0	0.0	166
35-39	96	64.9	44	29.7	8	5.4	0	0.0	0	0.0	0	0.0	148
>=40	45	62.5	20	27.8	7	9.7	0	0.0	0	0.0	0	0.0	72
TOTALE	361	57.1	204	32.3	66	10.4	0	0.0	1	0.2	0	0.0	632

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 30 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
MOLISE - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0
15-19	38	53.5	22	31.0	10	14.1	0	0.0	1	1.4	0	0.0	71
20-24	103	57.2	63	35.0	14	7.8	0	0.0	0	0.0	0	0.0	180
25-29	165	69.0	57	23.8	15	6.3	0	0.0	1	0.4	1	0.4	239
30-34	202	69.7	75	25.9	12	4.1	1	0.3	0	0.0	0	0.0	290
35-39	148	66.4	64	28.7	9	4.0	0	0.0	1	0.4	1	0.4	223
>=40	70	72.9	23	24.0	3	3.1	0	0.0	0	0.0	0	0.0	96
TOTALE	726	66.1	304	27.7	63	5.7	1	0.1	3	0.3	2	0.2	1099

TAB. 31 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
CAMPANIA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	0	0.0	1	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	1
15-19	196	43.6	193	42.9	61	13.6	0	0.0	0	0.0	0	0.0	450
20-24	1106	48.4	973	42.6	205	9.0	0	0.0	0	0.0	2	0.1	2286
25-29	1530	53.1	1166	40.5	169	5.9	7	0.2	5	0.2	4	0.1	2881
30-34	1796	57.4	1144	36.6	177	5.7	3	0.1	3	0.1	5	0.2	3128
35-39	1444	57.3	938	37.3	127	5.0	3	0.1	3	0.1	3	0.1	2518
>=40	1024	58.3	647	36.8	75	4.3	2	0.1	1	0.1	8	0.5	1757
TOTALE	7096	54.5	5062	38.9	814	6.3	15	0.1	12	0.1	22	0.2	13021

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 32 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
PUGLIA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	3	16.7	12	66.7	2	11.1	1	5.6	0	0.0	0	0.0	18
15-19	700	48.7	544	37.9	180	12.5	6	0.4	6	0.4	1	0.1	1437
20-24	1898	57.7	1117	33.9	251	7.6	12	0.4	6	0.2	8	0.2	3292
25-29	2510	63.3	1213	30.6	206	5.2	6	0.2	16	0.4	12	0.3	3963
30-34	2662	67.4	1100	27.8	168	4.3	5	0.1	13	0.3	3	0.1	3951
35-39	2213	67.6	933	28.5	104	3.2	7	0.2	12	0.4	3	0.1	3272
>=40	1121	69.2	433	26.7	56	3.5	1	0.1	6	0.4	3	0.2	1620
TOTALE	11107	63.3	5352	30.5	967	5.5	38	0.2	59	0.3	30	0.2	17553

TAB. 33 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
BASILICATA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	1	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	1
15-19	16	28.6	27	48.2	13	23.2	0	0.0	0	0.0	0	0.0	56
20-24	58	47.5	43	35.2	21	17.2	0	0.0	0	0.0	0	0.0	122
25-29	100	62.9	29	18.2	29	18.2	0	0.0	1	0.6	0	0.0	159
30-34	112	50.5	81	36.5	29	13.1	0	0.0	0	0.0	0	0.0	222
35-39	92	51.4	70	39.1	17	9.5	0	0.0	0	0.0	0	0.0	179
>=40	43	59.7	24	33.3	5	6.9	0	0.0	0	0.0	0	0.0	72
TOTALE	422	52.0	274	33.8	114	14.1	0	0.0	1	0.1	0	0.0	811

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 34 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
CALABRIA - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE						TOTALE
	<=8	9-10	11-12	13-15	16-20	>=21	
	N	N	N	N	N	N	%
<15	3	1	0	0	0	0	0.0
15-19	115	90	43	0	0	0	0.0
20-24	345	228	67	0	1	0	0.2
25-29	592	129	61	3	0	0	0.0
30-34	778	324	71	2	0	0	0.0
35-39	624	250	49	0	1	0	0.1
>=40	290	109	23	0	5	0	1.2
TOTALE	2747	1131	314	5	7	0	0.0

TAB. 35 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
SICILIA - 1995

ETA' (ANNI)	SETTIMANA GESTAZIONALE						TOTALE
	<=8	9-10	11-12	13-15	16-20	>=21	
	N	N	N	N	N	N	%
<15	0	1	0	0	0	0	0.0
15-19	65	93	46	0	0	0	0.0
20-24	193	236	80	2	2	0	0.4
25-29	234	257	89	1	1	0	0.2
30-34	272	257	75	0	2	0	0.3
35-39	236	212	64	1	0	1	0.2
>=40	101	106	22	0	2	1	0.4
TOTALE	1101	1162	376	4	7	2	0.1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 36 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
SARDEGNA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	6	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	6
15-19	65	33.0	82	41.6	46	23.4	2	1.0	2	1.0	0	0.0	197
20-24	154	36.8	177	42.2	85	20.3	2	0.5	1	0.2	0	0.0	419
25-29	175	41.9	147	35.2	80	19.1	3	0.7	8	1.9	5	1.2	418
30-34	203	46.0	170	38.5	60	13.6	3	0.7	4	0.9	1	0.2	441
35-39	217	52.9	139	33.9	42	10.2	5	1.2	6	1.5	1	0.2	410
>=40	101	46.5	88	40.6	23	10.6	1	0.5	2	0.9	2	0.9	217
TOTALE	921	43.7	803	38.1	336	15.9	16	0.8	23	1.1	9	0.4	2108

TAB. 37 I.V.G. PER PERIODO DI GESTAZIONE E PER ETA' DELLA DONNA
ITALIA - 1995

ETA' (ANNI)	<=8		9-10		11-12		13-15		16-20		>=21		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
<15	43	35.5	58	47.9	13	10.7	3	2.5	3	2.5	1	0.8	121
15-19	3360	38.7	3666	42.2	1561	18.0	60	0.7	28	0.3	15	0.2	8690
20-24	10008	43.0	9521	40.9	3509	15.1	105	0.5	64	0.3	56	0.2	23263
25-29	13162	49.5	9871	37.1	3187	12.0	126	0.5	136	0.5	115	0.4	26597
30-34	14334	53.4	9529	35.5	2600	9.7	107	0.4	172	0.6	115	0.4	26857
35-39	11937	56.1	7315	34.4	1693	8.0	73	0.3	182	0.9	85	0.4	21285
>=40	6348	57.7	3702	33.6	792	7.2	39	0.4	93	0.8	34	0.3	11008
TOTALE	59192	50.2	43662	37.1	13355	11.3	513	0.4	678	0.6	421	0.4	117821

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. V. G. E LUOGO DI CERTIFICAZIONE - 1995

TAB. 38

REGIONE	CONSULTORIO		MEDICO FIDUCIA		SERV. OSTETRICO GINECOLOGICO		ALTRA STRUTTURA SANITARIA		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	13520	28.6	20645	43.7	12341	26.1	754	1.6	8926	15.9	56186
PIEMONTE	477	19.0	520	20.7	1519	60.4	0	0.0	8448	77.1	10964
V. D'ACOSTA	10	3.9	176	69.3	68	26.8	0	0.0	1	0.4	255
LOMBARDIA	6655	31.9	9182	43.9	4579	21.9	477	2.3	2	0.0	20895
BOLZANO	28	6.7	189	45.3	187	44.8	13	3.1	0	0.0	417
TRENTO	206	19.6	676	64.3	166	15.8	4	0.4	40	3.7	1092
VENETO	1327	23.0	2550	44.2	1818	31.5	68	1.2	84	1.4	5847
FRIULI V. G.	503	22.1	1196	52.6	532	23.4	44	1.9	0	0.0	2275
LIGURIA	905	23.8	1841	48.4	950	25.0	104	2.7	43	1.1	3843
EMILIA ROM.	3409	33.1	4315	41.9	2522	24.5	44	0.4	308	2.9	10598
ITALIA GEN.	9255	32.2	11034	38.3	7525	26.2	958	3.3	410	1.4	29182
TOSCANA	2124	23.4	5208	57.3	1635	18.0	128	1.4	66	0.7	9161
UMBRIA	875	34.3	1039	40.8	586	23.0	49	1.9	23	0.9	2572
MARCHE	209	8.4	1041	42.0	1019	41.1	210	8.5	20	0.8	2499
LAZIO	6047	41.3	3746	25.6	4285	29.3	571	3.9	301	2.0	14950
ITALIA MER.	4384	11.6	19715	52.3	13207	35.0	396	1.1	3764	9.1	41466
ABRUZZI	32	4.8	202	30.4	430	64.7	1	0.2	2213	76.9	2878
MOLISE	190	16.7	181	15.9	763	67.0	4	0.4	6	0.5	1144
CAMPANIA	1774	13.9	5051	39.6	5914	46.3	28	0.2	1195	8.6	13962
PUGLIA	1900	10.6	11296	63.2	4447	24.9	225	1.3	339	1.9	18207
BASILICATA	14	1.6	295	34.6	542	63.5	2	0.2	0	0.0	853
CALABRIA	474	10.7	2690	61.0	1111	25.2	136	3.1	11	0.2	4422
ITALIA INS.	979	17.0	2925	50.8	1743	30.3	108	1.9	6960	54.7	12715
SICILIA	606	21.7	1032	36.9	1118	39.9	43	1.5	6946	71.3	9745
SARDEGNA	373	12.6	1893	64.0	625	21.1	65	2.2	14	0.5	2970
ITALIA	28138	23.5	54319	45.5	34816	29.1	2216	1.9	20060	14.4	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 4 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 39

N. CONSULTORI FAMILIARI FUNZIONANTI - 1995

	PUBBLICI		PRIVATI
	N.	N. CONSULTORI X 10000 DONNE IN ETA' 15-49	N.
ITALIA SETT.	1142	1.8	112
PIEMONTE	235	2.3	-
V. D'AOSTA	18	6.2	-
LOMBARDIA	307	1.4	48
BOLZANO	-	-	6
TRENTO	4	0.4	1
VENETO	148	1.3	23
FRIULI V.G.	58	2.0	6
LIGURIA	115	3.0	17
EMILIA ROM.	257	2.8	11
ITALIA CEN.	468	1.7	10
TOSCANA	162	1.9	-
UMBRIA	73	3.8	-
MARCHE	65	1.9	10
LAZIO	168	1.2	N.R.
ITALIA MER.	529	1.4	32
ABRUZZI	83	2.7	8
MOLISE	7	0.9	1
CAMPANIA	185	1.2	N.R.
PUGLIA	148	1.4	20
BASILICATA	35	2.3	1
CALABRIA	71	1.4	2
ITALIA INS.	249	1.4	16
SICILIA	177	1.4	9
SARDEGNA	72	1.6	7
ITALIA	2388	1.7	170

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I. V. G. ED URGENZA - 1995

TAB. 40

REGIONE	URGENTI		NON URGENTI		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETT.	4884	10.1	43273	89.9	8029	14.3	56186
PIEMONTE	259	7.4	3244	92.6	7461	68.0	10964
V. D'AOSTA	7	2.7	248	97.3	0	0.0	255
LOMBARDIA	1089	5.2	19806	94.8	0	0.0	20895
BOLZANO	18	4.3	399	95.7	0	0.0	417
TRENTO	58	5.4	1009	94.6	25	2.3	1092
VENETO	318	5.5	5439	94.5	90	1.5	5847
FRIULI V.G.	113	5.1	2119	94.9	43	1.9	2275
LIGURIA	289	8.0	3323	92.0	231	6.0	3843
EMILIA ROM.	2733	26.2	7686	73.8	179	1.7	10598
ITALIA CEN.	4088	14.8	23540	85.2	1554	5.3	29182
TOSCANA	2475	27.7	6457	72.3	229	2.5	9161
UMBRIA	10	0.4	2463	99.6	99	3.8	2572
MARCHE	47	1.9	2388	98.1	64	2.6	2499
LAZIO	1556	11.3	12232	88.7	1162	7.8	14950
ITALIA MER.	2337	6.3	34846	93.7	4283	10.3	41466
ABRUZZI	17	2.6	636	97.4	2225	77.3	2878
MOLISE	8	0.7	1124	99.3	12	1.0	1144
CAMPANIA	876	7.2	11299	92.8	1787	12.8	13962
PUGLIA	1361	7.6	16593	92.4	253	1.4	18207
BASILICATA	15	1.8	838	98.2	0	0.0	853
CALABRIA	60	1.4	4356	98.6	6	0.1	4422
ITALIA INS.	331	5.8	5351	94.2	7033	55.3	12715
SICILIA	74	2.7	2639	97.3	7032	72.2	9745
SARDEGNA	257	8.7	2712	91.3	1	0.0	2970
ITALIA	11640	9.8	107010	90.2	20899	15.0	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 2 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 41 I.V.G. E ASSENSO PER LE MINORENNI - 1995

REGIONE	DATO DAI GENITORI		DATO DAL GIUDICE TUT.		MANCANTE PER URGENZA		MANC. PER INT. OLTRE 90 GG		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	808	71.4	322	28.5	1	0.1	0	0.0	227	16.7	1358
PIEMONTE	52	82.5	11	17.5	0	0.0	0	0.0	182	74.3	245
V. D'AOSTA	3	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	3
LOMBARDIA	281	58.4	199	41.4	1	0.2	0	0.0	13	2.6	494
BOLZANO	7	53.8	6	46.2	0	0.0	0	0.0	1	7.1	14
TRENTO	33	91.7	3	8.3	0	0.0	0	0.0	0	0.0	36
VENETO	129	88.4	17	11.6	0	0.0	0	0.0	2	1.4	148
FRIULI V.G.	36	80.0	9	20.0	0	0.0	0	0.0	1	2.2	46
LIGURIA	55	60.4	36	39.6	0	0.0	0	0.0	23	20.2	114
EMILIA ROM.	212	83.8	41	16.2	0	0.0	0	0.0	5	1.9	258
ITALIA GEN.	359	55.3	283	43.6	7	1.1	0	0.0	86	11.7	735
TOSCANA	113	75.8	36	24.2	0	0.0	0	0.0	38	20.3	187
UMBRIA	34	65.4	18	34.6	0	0.0	0	0.0	8	13.3	60
MARCHE	43	72.9	13	22.0	3	5.1	0	0.0	1	1.7	60
LAZIO	169	43.4	216	55.5	4	1.0	0	0.0	39	9.1	428
ITALIA MER.	319	61.8	196	38.0	1	0.2	0	0.0	224	30.3	740
ABRUZZI	4	57.1	3	42.9	0	0.0	0	0.0	45	86.5	52
MOLISE	5	29.4	12	70.6	0	0.0	0	0.0	5	22.7	22
CAMPANIA	36	73.5	13	26.5	0	0.0	0	0.0	55	52.9	104
PUGLIA	210	59.5	143	40.5	0	0.0	0	0.0	115	24.6	468
BASILICATA	8	57.1	6	42.9	0	0.0	0	0.0	1	6.7	15
CALABRIA	56	73.7	19	25.0	1	1.3	0	0.0	3	3.8	79
ITALIA INS.	107	72.3	41	27.7	0	0.0	0	0.0	209	58.5	357
SICILIA	40	67.8	19	32.2	0	0.0	0	0.0	186	75.9	245
SARDEGNA	67	75.3	22	24.7	0	0.0	0	0.0	23	20.5	112
ITALIA(1)	1593	65.2	842	34.5	9	0.4	0	0.0	746	23.4	3190

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 4 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

(1) IL TOTALE DEGLI ASSENSI PER ALCUNE REGIONI NON CORRISPONDE AL NUMERO DI MINORENNI IN QUANTO ALCUNE NON AVEVANO NECESSITA' PERCHE' CONIUGATE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 42 TEMPI DI ATTESA TRA CERTIFICAZIONE E INTERVENTO - 1995

REGIONE	GIORNI						NON RIL.		TOTALE	
	<=14		15-21		22-28		>28			
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**
TRENTO	830	77.9	157	14.7	59	5.5	20	1.9	26	2.4
FRIULI V.G.	1538	75.4	365	17.9	111	5.4	27	1.3	234	10.3
EMILIA ROM.	8787	83.4	1409	13.4	214	2.0	126	1.2	62	0.6
MARCHE	2499	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
LAZIO	8146	55.7	4601	31.4	1416	9.7	468	3.2	319	2.1
MOLISE	744	83.4	132	14.8	15	1.7	1	0.1	252	22.0
PUGLIA	16394	91.1	1251	7.0	206	1.1	136	0.8	220	1.2
BASILICATA	853	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
CALABRIA	4422	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
SARDEGNA	2341	78.8	478	16.1	117	3.9	34	1.1	0	0.0
TOTALE	46554	80.4	8393	14.5	2138	3.7	812	1.4	1113	1.9

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 4 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 43 LUOGO DOVE E' STATA EFFETTUATA L' I.V.G. - 1995

REGIONE	IST. DI CURA PUBBLICO		CLINICA CONV. AUTORIZZATA		AMBULATORIO PUBBLICO		ALTRO		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	54775	97.5	1398	2.5	0	0.0	0	0.0	13	0.0	56186
PIEMONTE	10964	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	10964
V. D'AOSTA	255	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	255
LOMBARDIA	20797	99.5	98	0.5	0	0.0	0	0.0	0	0.0	20895
BOLZANO	338	81.1	79	18.9	0	0.0	0	0.0	0	0.0	417
TRENTO	567	52.5	512	47.5	0	0.0	0	0.0	13	1.2	1092
VENETO	5847	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	5847
FRIULI V.G.	2248	98.8	27	1.2	0	0.0	0	0.0	0	0.0	2275
LIGURIA	3843	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	3843
EMILIA ROM.	9916	93.6	682	6.4	0	0.0	0	0.0	0	0.0	10598
ITALIA CEN.	26814	92.5	1308	4.5	878	3.0	0	0.0	182	0.6	29182
TOSCANA	9161	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	9161
UMBRIA	2135	83.0	0	0.0	437	17.0	0	0.0	0	0.0	2572
MARCHE	2478	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	21	0.8	2499
LAZIO	13040	88.2	1308	8.8	441	3.0	0	0.0	161	1.1	14950
ITALIA MER.	28879	73.8	10201	26.1	0	0.0	71	0.2	2315	5.6	41466
ABRUZZI	650	97.6	16	2.4	0	0.0	0	0.0	2212	76.9	2878
MOLISE	1144	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	1144
CAMPANIA	11783	85.0	2022	14.6	0	0.0	58	0.4	99	0.7	13962
PUGLIA	10432	57.3	7775	42.7	0	0.0	0	0.0	0	0.0	18207
BASILICATA	853	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	853
CALABRIA	4017	90.9	388	8.8	0	0.0	13	0.3	4	0.1	4422
ITALIA INS.	4458	77.1	1311	22.7	4	0.1	6	0.1	6936	54.5	12715
SICILIA	2809	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	6936	71.2	9745
SARDEGNA	1649	55.5	1311	44.1	4	0.1	6	0.2	0	0.0	2970
ITALIA	114926	88.3	14218	10.9	882	0.7	77	0.1	9446	6.8	139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 4 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.V.G. E TIPO DI ANESTESIA - 1995

TAB. 44

REGIONE	GENERALE		LOCALE		ANALGESIA		ALTRO		NESSUNA		DATO NON RIL. TOTALE O NON ANALIZ.	
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**
ITALIA SETT.	39991	82.2	6706	13.8	1307	2.7	188	0.4	431	0.9	7563	13.5
PIEMONTE	3698	99.3	11	0.3	5	0.1	0	0.0	9	0.2	7241	66.0
V. D'AOSTA	255	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
LOMBARDIA	16207	77.7	3417	16.4	1124	5.4	19	0.1	104	0.5	24	0.1
BOLZANO	414	99.3	0	0.0	2	0.5	0	0.0	1	0.2	0	0.0
TRENTO	1005	93.0	68	6.3	0	0.0	1	0.1	7	0.6	11	1.0
VENETO	4666	81.0	937	16.3	94	1.6	8	0.1	53	0.9	89	1.5
FRIULI V.G.	2190	96.3	75	3.3	9	0.4	0	0.0	1	0.0	0	0.0
LIGURIA	3083	82.5	613	16.4	10	0.3	2	0.1	29	0.8	106	2.8
EMILIA ROM.	8473	80.6	1585	15.1	63	0.6	158	1.5	227	2.2	92	0.9
ITALIA GEN.	18594	65.9	9123	32.4	71	0.3	141	0.5	271	1.0	982	3.4
TOSCANA	6476	71.8	2493	27.6	22	0.2	2	0.0	25	0.3	143	1.6
UMBRIA	2297	90.6	218	8.6	1	0.0	4	0.2	15	0.6	37	1.4
MARCHE	774	31.7	1386	56.8	48	2.0	3	0.1	231	9.5	57	2.3
LAZIO	9047	63.7	5026	35.4	0	0.0	132	0.9	0	0.0	745	5.0
ITALIA MER.	33347	85.5	5009	12.8	405	1.0	15	0.0	227	0.6	2463	5.9
ABRUZZI	588	88.0	78	11.7	1	0.1	0	0.0	1	0.1	2210	76.8
MOLISE	1123	99.0	6	0.5	2	0.2	0	0.0	3	0.3	10	0.9
CAMPANIA	9271	67.4	4134	30.0	246	1.8	13	0.1	101	0.7	197	1.4
PUGLIA	17629	96.9	366	2.0	137	0.8	1	0.0	55	0.3	19	0.1
BASILICATA	853	100.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
CALABRIA	3883	88.4	425	9.7	19	0.4	1	0.0	67	1.5	27 _j	0.6
ITALIA INS.	5342	93.5	235	4.1	132	2.3	2	0.0	2	0.0	7002	55.1
SICILIA	2394	87.1	226	8.2	128	4.7	1	0.0	0	0.0	6996	71.8
SARDEGNA	2948	99.5	9	0.3	4	0.1	1	0.0	2	0.1	6	0.2
ITALIA	97274	80.0	21073	17.3	1915	1.6	346	0.3	931	0.8	18010	12.9
												139549

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 5 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 45 I.V.G. E TIPO DI INTERVENTO - 1995

REGIONE	RASCHIAMENTO		ISTEROSUZIONE		KARMAN		ALTRO		DATO NON RIL. O NON ANALIZ.		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
ITALIA SETT.	4536	9.3	16638	34.1	25393	52.0	2279	4.7	7340	13.1	56186
PIEMONTE	31	0.8	3420	87.5	458	11.7	0	0.0	7055	64.3	10964
V. D'AOSTA	16	6.3	212	83.1	27	10.6	0	0.0	0	0.0	255
LOMBARDIA	2706	13.0	7065	33.8	10796	51.7	328	1.6	0	0.0	20895
BOLZANO	62	14.9	0	0.0	351	84.2	4	1.0	0	0.0	417
TRENTO	14	1.3	104	9.6	949	87.9	13	1.2	12	1.1	1092
VENETO	126	2.2	1574	27.0	2425	41.5	1712	29.3	10	0.2	5847
FRIULI V.G.	103	4.5	1041	45.9	1033	45.5	93	4.1	5	0.2	2275
LIGURIA	118	3.1	844	22.3	2688	71.1	129	3.4	64	1.7	3843
EMILIA ROM.	1360	13.1	2378	22.9	6666	64.1	0	0.0	194	1.8	10598
ITALIA CEN. (1)	474	3.3	3972	28.1	9378	66.2	336	2.4	72	0.5	14232
TOSCANA	373	4.1	1394	15.3	7299	79.9	64	0.7	31	0.3	9161
UMBRIA	31	1.2	2420	95.0	79	3.1	18	0.7	24	0.9	2572
MARCHE	70	2.8	158	6.4	2000	80.6	254	10.2	17	0.7	2499
LAZIO	1473	11.9	10837	87.8	87.8	—	26	0.2	2614	17.5	14950
ITALIA MER.	8969	22.9	4610	11.8	25417	65.0	114	0.3	2356	5.7	41466
ABRUZZI	198	29.6	3	0.4	466	69.8	1	0.1	2210	76.8	2878
MOLISE	467	41.3	400	35.3	262	23.1	3	0.3	12	1.0	1144
CAMPANIA	839	6.1	1542	11.1	11447	82.6	29	0.2	105	0.8	13962
PUGLIA	4319	23.8	1711	9.4	12081	66.4	72	0.4	24	0.1	18207
BASILICATA	93	10.9	642	75.3	114	13.4	4	0.5	0	0.0	853
CALABRIA	3053	69.1	312	7.1	1047	23.7	5	0.1	5	0.1	4422
ITALIA INS.	2089	36.3	1547	26.9	1857	32.3	258	4.5	6964	54.8	12715
SICILIA	848	30.5	760	27.3	1156	41.6	17	0.6	6964	71.5	9745
SARDEGNA	1241	41.8	787	26.5	701	23.6	241	8.1	0	0.0	2970
ITALIA (1)	16068	14.9	26767	24.8	62045	57.5	2987	2.8	16732	13.4	124599

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 4 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

(1) ESCLUSI I DATI DEL LAZIO IN QUANTO DIVERSAMENTE AGGREGATI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 46 I. V. G. E DURATA DELLA DEGENZA - 1995

REGIONE	<1	1	2	3	4	5	>=6	NON RIL.	TOTALE	M1	M2								
	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N								
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%								
ITALIA SETT.	32706	69.7	11114	23.7	2280	4.9	454	1.0	135	0.3	77	0.2	169	0.4	9251	16.5	56186	0.4	<1
PIEMONTE	980	41.4	938	39.6	316	13.4	110	4.6	2	0.1	1	0.0	20	0.8	8597	78.4	10964	0.9	1
V. D'AOSTA	230	90.2	20	7.8	3	1.2	1	0.4	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	255	0.1	<1
LOMBARDIA	13922	66.7	5887	28.2	829	4.0	122	0.6	38	0.2	24	0.1	61	0.3	12	0.1	20895	0.4	<1
BOLZANO	335	80.3	66	15.8	8	1.9	3	0.7	1	0.2	1	0.2	3	0.7	0	0.0	417	0.3	<1
TRENTO	1056	96.7	8	0.7	10	0.9	8	0.7	5	0.5	2	0.2	3	0.3	0	0.0	1092	0.1	<1
VENETO	3677	63.5	1406	24.3	519	9.0	95	1.6	35	0.6	18	0.3	40	0.7	57	1.0	5847	0.6	<1
FRIULI V.G.	1313	57.7	608	26.7	297	13.1	35	1.5	14	0.6	4	0.2	3	0.1	1	0.0	2275	0.6	<1
LIGURIA	2008	57.8	1353	38.9	50	1.4	27	0.8	16	0.5	9	0.3	14	0.4	366	9.5	3843	0.5	<1
EMILIA ROM.	9185	88.5	828	8.0	248	2.4	53	0.5	23	0.2	18	0.2	25	0.2	218	2.1	10598	0.2	<1
ITALIA CEN.	25417	90.9	1803	6.4	371	1.3	171	0.6	62	0.2	37	0.1	103	0.4	1218	4.2	29182	0.1	<1
TOSCANA	7446	83.7	1300	14.6	67	0.8	33	0.4	17	0.2	6	0.1	27	0.3	265	2.9	9161	0.2	<1
UMBRIA	2458	97.2	39	1.5	19	0.8	4	0.2	3	0.1	2	0.1	4	0.2	43	1.7	2572	0.1	<1
MARCHE	2093	90.1	116	5.0	60	2.6	27	1.2	11	0.5	3	0.1	14	0.6	175	7.0	2499	0.2	<1
LAZIO	13420	94.4	348	2.4	225	1.6	107	0.8	31	0.2	26	0.2	58	0.4	735	4.9	14950	0.1	<1
ITALIA MER.	30701	78.6	6256	16.0	1704	4.4	187	0.5	62	0.2	54	0.1	98	0.3	2404	5.8	41466	0.3	<1
ABRUZZI	525	79.3	97	14.7	33	5.0	3	0.5	3	0.5	0	0.0	1	0.2	2216	77.0	2878	0.3	<1
MOLISE	1020	89.6	93	8.2	15	1.3	5	0.4	1	0.1	1	0.1	3	0.3	6	0.5	1144	0.1	<1
CAMPANIA	11808	85.4	1877	13.6	101	0.7	18	0.1	10	0.1	5	0.0	15	0.1	128	0.9	13962	0.2	<1
PUGLIA	15232	83.8	1537	8.5	1139	6.3	125	0.7	37	0.2	38	0.2	79	0.4	20	0.1	18207	0.3	<1
BASILICATA	741	87.2	45	5.3	52	6.1	8	0.9	2	0.2	2	0.2	0	0.0	3	0.4	853	0.2	<1
CALABRIA	1375	31.3	2607	59.4	364	8.3	28	0.6	9	0.2	8	0.2	0	0.0	31	0.7	4422	0.8	1
ITALIA INS.	3301	57.2	1763	30.5	545	9.4	105	1.8	26	0.5	10	0.2	23	0.4	6942	54.6	12715	0.6	<1
SICILIA	1972	70.4	591	21.1	152	5.4	60	2.1	12	0.4	3	0.1	13	0.5	6942	71.2	9745	0.4	<1
SARDEGNA	1329	44.7	1172	39.5	393	13.2	45	1.5	14	0.5	7	0.2	10	0.3	0	0.0	2970	0.8	1
ITALIA	92125	76.9	20936	17.5	4900	4.1	917	0.8	285	0.2	178	0.1	393	0.3	19815	14.2	139549	0.3	<1

* CALCOLATA SULLA SOMMA DELLE PRIME 7 COLONNE

** CALCOLATA SUL TOTALE

M1 MEDIA

M2 MEDIANA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 47 I.V.G. E COMPLICANZE - 1995

REGIONE	EMORRAGIA N	%*	INFEZIONE N	%*	PERFORAZIONE N	%*	LACERAZIONE N	%*	ALTRO N	%*	NON RIL. N	%** TOTALE
PIEMONTE	3	0.8	16	4.0	0	0.0	0	0.0	1	0.3	7000	63.8
V. D'AOSTA	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
LOMBARDIA	40	1.9	2	0.1	0	0.0	0	0.0	30	1.4	0	0.0
BOLZANO	0	0.0	1	2.4	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
TRENTO	4	3.7	1	0.9	0	0.0	0	0.0	0	0.0	12	1.1
VENETO	1	0.2	0	0.0	5	0.9	3	0.5	8	1.4	122	2.1
FRIULI V. G.	1	0.4	0	0.0	1	0.4	0	0.0	3	1.3	0	0.0
LIGURIA	11	3.2	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	426	11.1
EMILIA ROM.	16	1.5	1	0.1	4	0.4	6	0.6	4	0.4	220	2.1
TOSCANA	15	1.7	1	0.1	0	0.0	0	0.0	7	0.8	192	2.1
UMBRIA	3	1.3	2	0.9	0	0.0	0	0.0	2	0.9	280	10.9
MARCHE	7	2.9	2	0.8	0	0.0	0	0.0	0	0.0	47	1.9
LAZIO	2	0.1	0	0.0	0	0.0	3	0.2	0	0.0	1541	10.3
ABRUZZI	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	2217	77.0
MOLISE	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	1	0.1
CAMPANIA	63	4.6	2	0.1	0	0.0	0	0.0	11	0.8	341	2.4
PUGLIA	14	0.8	1	0.1	2	0.1	0	0.0	2	0.1	22	0.1
BASILICATA	3	3.5	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0
CALABRIA	5	1.1	0	0.0	5	1.1	0	0.0	0	0.0	14	0.3
SICILIA	11	4.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	0	0.0	7000	71.8
SARDEGNA	14	4.7	0	0.0	0	0.0	0	0.0	2	0.7	2	0.1
ITALIA	213	1.8	29	0.2	17	0.1	12	0.1	70	0.6	19437	13.9

* PER 1000 CALCOLATA SUL TOTALE MENO I NON RILEVATI

** PERCENTUALE CALCOLATA SUL TOTALE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 48 OBIEZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE NEL SERVIZIO IN CUI SI EFFETTUA L'I.V.G. - 1995

PERSONALE OBIETTORE

REGIONE	GINECOLOGI		ANESTESISTI		PARAMEDICI	
	N	%	N	%	N	%
V. D'AOSTA	2	18.1	10	100.0	-	-
LOMBARDIA	584	67.7	649	53.5	N.R.	N.R.
BOLZANO	9	75.0	14	66.6	10	62.5
TRENTO	12	46.2	16	42.1	25	32.9
VENETO	188	70.7	171	50.0	360	50.2
FRIULI V.G.	47	56.6	41	46.6	134	38.2
LIGURIA	82	57.3	135	53.6	137	30.1
EMILIA ROM.	156	40.9	185	43.4	254	25.8
TOSCANA	194	50.5	169	32.7	166	44.5
UMBRIA	82	70.7	44	37.3	170	63.2
LAZIO	253	74.2	250	64.1	343	52.2
ABRUZZI	76	73.8	92	59.0	330	75.5
MOLISE	38	67.9	28	63.6	107	69.0
PUGLIA	242	76.1	136	66.0	460	81.6
BASILICATA	17	53.1	15	60.0	58	69.9
CALABRIA	182	69.7	169	72.5	411	74.3
SICILIA	419	72.6	445	70.1	995	74.7
SARDEGNA	85	66.4	67	51.9	222	66.9
TOTALE	2668	61.4	2636	53.0	4182	53.4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 49

Interruzioni Volontarie di Gravidanza 1995 - Valori assoluti, tassi e rapporti di abortività' per regione di intervento e per regione di residenza (Fonte ISTAT)

	valori assoluti				tassi abortività'				rapporto abortività'			
	INT	RES	RES-INT	%	INT	RES	INT-RES	%	INT	RES	INT-RES	%
PIEMONTE	dati incompleti											
VALLE D'AOSTA	256	231	-25	-9.8	8.8	8.0	258.6	8.8	233.3	258.6	233.3	
LOMBARDIA	20896	19856	-1040	-5.0	9.2	8.8	278.8	9.2	264.9	278.8	264.9	
BOLZANO	417	520	+103	+24.7	3.7	4.6	81.1	3.7	101.1	81.1	101.1	
TRENTO	1092	862	-230	-21.1	9.6	7.6	241.0	9.6	190.2	241.0	190.2	
VENETO	5847	6282	+435	+7.4	5.2	5.6	157.9	5.2	169.7	157.9	169.7	
FRIULI V.G.	2269	2075	-194	-8.6	7.9	7.3	262.6	7.9	240.1	262.6	240.1	
LIGURIA	3842	3827	-15	-0.4	10.2	10.1	357.8	10.2	356.4	357.8	356.4	
EMILIA ROM.	10598	9375	-1223	-11.5	11.4	10.0	373.6	11.4	330.5	373.6	330.5	
TOSCANA	9161	8347	-814	-8.9	10.9	9.9	361.7	10.9	329.6	361.7	329.6	
UMBRIA	2572	2187	-385	-15.0	13.3	11.3	393.8	13.3	334.9	393.8	334.9	
MARCHE	dati incompleti											
LAZIO	14797	10322	-4475	-30.2	11.0	7.7	314.8	11.0	219.6	314.8	219.6	
ABRUZZO	2841	3023	+182	+6.4	9.2	9.8	263.7	9.2	280.6	263.7	280.6	
MOLISE	1151	1007	-144	-12.5	14.5	12.7	396.6	14.5	347.0	396.6	347.0	
CAMPANIA	13961	14171	+210	+1.5	9.2	9.4	194.2	9.2	197.1	194.2	197.1	
PUGLIA	18207	17476	-731	-4.0	17.0	16.3	409.9	17.0	393.5	409.9	393.5	
BASILICATA	862	2024	+1162	+134.8	5.7	13.4	160.0	5.7	375.6	160.0	375.6	
CALABRIA	dati incompleti											
SICILIA	9262	9345	+83	+0.9	7.2	7.2	160.4	7.2	161.8	160.4	161.8	
SARDEGNA	2989	3541	+552	+18.5	6.7	8.0	207.0	6.7	245.2	207.0	245.2	

La percentuale indica di quanto si deve ridurre (o aumentare) il numero assoluto, il tasso di abortività' e il rapporto di abortività' per regione di intervento per ottenere il numero assoluto, il tasso di abortività' e il rapporto di abortività' per regione di residenza.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 50 VALORI ASSOLUTI

	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1994	1995
PIEMONTE	22586	21077	18642	15957	14203	13629	12010	11253	10964
VALLE D'AOSTA	540	517	490	429	409	332	336	286	255
LOMBARDIA	37493	36279	32802	29256	26278	24560	23142	21548	20895
BOLZANO	824	760	684	604	522	515	479	403	417
TRENTO	1295	1329	1310	1266	1166	1162	1084	1077	1092
VENETO	11033	10316	8952	7729	6906	6455	6180	5678	5847
FRIULI V.G.	5131	5183	4416	3837	3422	3142	2702	2430	2275
LIGURIA	8219	7790	6733	5939	5033	4694	4175	4137	3843
EMILIA ROM.	23329	22179	18548	16119	13713	13130	12000	11061	10598
TOSCANA	17602	17182	14800	13323	11820	10769	10235	10100	9161
UMBRIA	4042	3925	3930	3272	2981	2910	2705	2636	2572
MARCHE	5187	5169	4710	3783	3156	2872	2823	2544	2499
LAZIO	26130	26147	23568	21039	19471	17627	17363	15830	14950
ABRUZZO	4900	4615	4630	4254	3677	3318	2994	2942	2878
MOLISE	1196	1259	1153	1230	1195	1249	1228	1130	1144
CAMPANIA	15317	15441	13688	16524	14602	13521	13128	13637	13962
PUGLIA	24847	29250	26902	23808	22632	20464	19304	17949	18207
BASILICATA	1497	1648	1613	1296	1026	970	886	819	853
CALABRIA	4826	5228	3453	4610	3930	4831	4521	4190	4422
SICILIA	14003	14181	14728	13378	11736	10640	9982	9657	9745
SARDEGNA	4804	4501	4845	3816	3806	3704	3586	3350	2970
ITALIA	234801	233976	210597	191469	171684	160494	150863	142657	139549

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 51 TASSI DI ABORTIVITA'

	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1994	1995
PIEMONTE	21.1	19.7	17.4	14.9	13.4	12.9	11.5	10.8	10.6
VALLE D'AOSTA	19.7	19.1	17.6	15.2	14.3	11.6	11.7	9.9	8.8
LOMBARDIA	16.8	16.1	14.4	12.8	11.5	10.8	10.2	9.5	9.2
BOLZANO	7.7	7.1	6.2	5.4	4.6	4.5	4.2	3.6	3.7
TRENTO	12.1	12.4	11.9	11.3	10.3	10.1	9.6	9.5	9.6
VENETO	10.4	9.6	8.1	6.9	6.1	5.7	5.5	5.0	5.2
FRIULI V.G.	17.4	18.6	15.0	12.9	11.5	10.6	9.4	8.5	8.0
LIGURIA	19.9	19.0	16.4	14.5	12.5	11.8	10.9	10.9	10.2
EMILIA ROM.	24.9	23.6	19.5	16.9	14.4	13.8	12.8	11.8	11.4
TOSCANA	21.1	20.5	17.3	15.5	13.7	12.5	12.1	12.0	10.9
UMBRIA	21.5	20.8	20.5	16.9	15.3	14.8	14.2	13.7	13.3
MARCHE	15.5	15.4	13.8	11.0	9.2	8.3	8.3	7.5	7.3
LAZIO	21.0	20.4	18.0	15.8	14.4	13.0	12.9	11.8	11.1
ABRUZZO	17.5	16.1	15.5	14.0	11.9	10.6	9.8	9.6	9.3
MOLISE	16.1	16.7	14.9	15.7	15.0	15.6	15.7	14.3	14.4
CAMPANIA	11.5	11.4	9.8	11.5	9.8	9.0	8.8	9.1	9.2
PUGLIA	26.4	30.2	26.6	22.9	21.4	19.1	18.2	16.8	17.0
BASILICATA	10.3	11.3	10.9	8.7	6.8	6.4	5.9	5.4	5.6
CALABRIA	9.9	10.4	6.7	8.8	7.3	9.0	8.7	8.1	8.5
SICILIA	12.0	11.9	11.8	10.4	9.0	8.1	7.9	7.6	7.5
SARDEGNA	12.2	11.3	11.6	8.9	8.6	8.3	8.2	7.6	6.7
ITALIA	17.2	16.9	14.9	13.3	11.8	11.0	10.5	9.9	9.7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 52 RAPPORTI DI ABORTIVITA'

	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1994	1995
PIEMONTE	602.9	582.4	553.5	505.4	443.8	411.5	363.8	353.0	344.9
VALLE D'AOSTA	609.5	537.4	593.2	510.1	478.9	344.8	368.0	296.7	257.6
LOMBARDIA	449.0	443.8	429.7	405.1	351.8	325.1	303.4	287.8	278.7
BOLZANO	152.1	146.8	139.0	126.4	103.9	100.0	92.2	78.6	81.1
TRENTO	306.7	303.6	319.4	305.0	278.9	270.5	242.4	241.3	241.0
VENETO	265.9	254.8	229.4	217.2	188.7	168.8	161.4	156.5	157.9
FRJULI V.G.	524.7	577.0	485.6	455.6	376.4	344.8	324.5	284.4	263.3
LIGURIA	689.9	672.5	595.5	543.5	451.1	409.0	376.9	383.9	357.9
EMILIA ROM.	795.6	784.7	687.7	629.1	507.7	456.0	435.3	394.7	373.6
TOSCANA	626.5	619.6	545.8	524.1	464.6	412.4	396.5	404.2	361.7
UMBRIA	522.5	516.7	545.2	495.6	434.9	438.4	425.4	405.3	393.8
MARCHE	533.5	392.7	371.9	321.3	265.4	234.1	240.7	221.7	213.2
LAZIO	477.9	490.9	461.8	422.9	390.6	346.0	347.7	327.0	318.1
ABRUZZO	360.5	334.0	362.0	360.1	303.0	274.4	245.2	261.5	267.1
MOLISE	326.0	330.4	328.9	354.3	357.8	387.8	380.3	387.1	394.2
CAMPANIA	177.1	174.7	168.2	204.2	181.5	167.3	169.5	186.3	194.2
PUGLIA	436.7	514.0	512.6	460.5	454.0	414.0	399.7	393.1	409.9
BASILICATA	194.6	199.1	233.3	189.4	156.9	156.6	131.6	145.9	158.3
CALABRIA	160.7	167.6	125.6	178.1	153.1	205.2	178.2	193.3	210.6
SICILIA	200.2	199.0	218.7	202.3	178.8	165.3	153.9	160.6	168.7
SARDEGNA	224.9	227.6	255.8	213.0	218.6	217.0	231.6	228.7	205.7
ITALIA	380.2	381.7	365.9	346.7	310.1	286.9	273.0	270.5	267.7

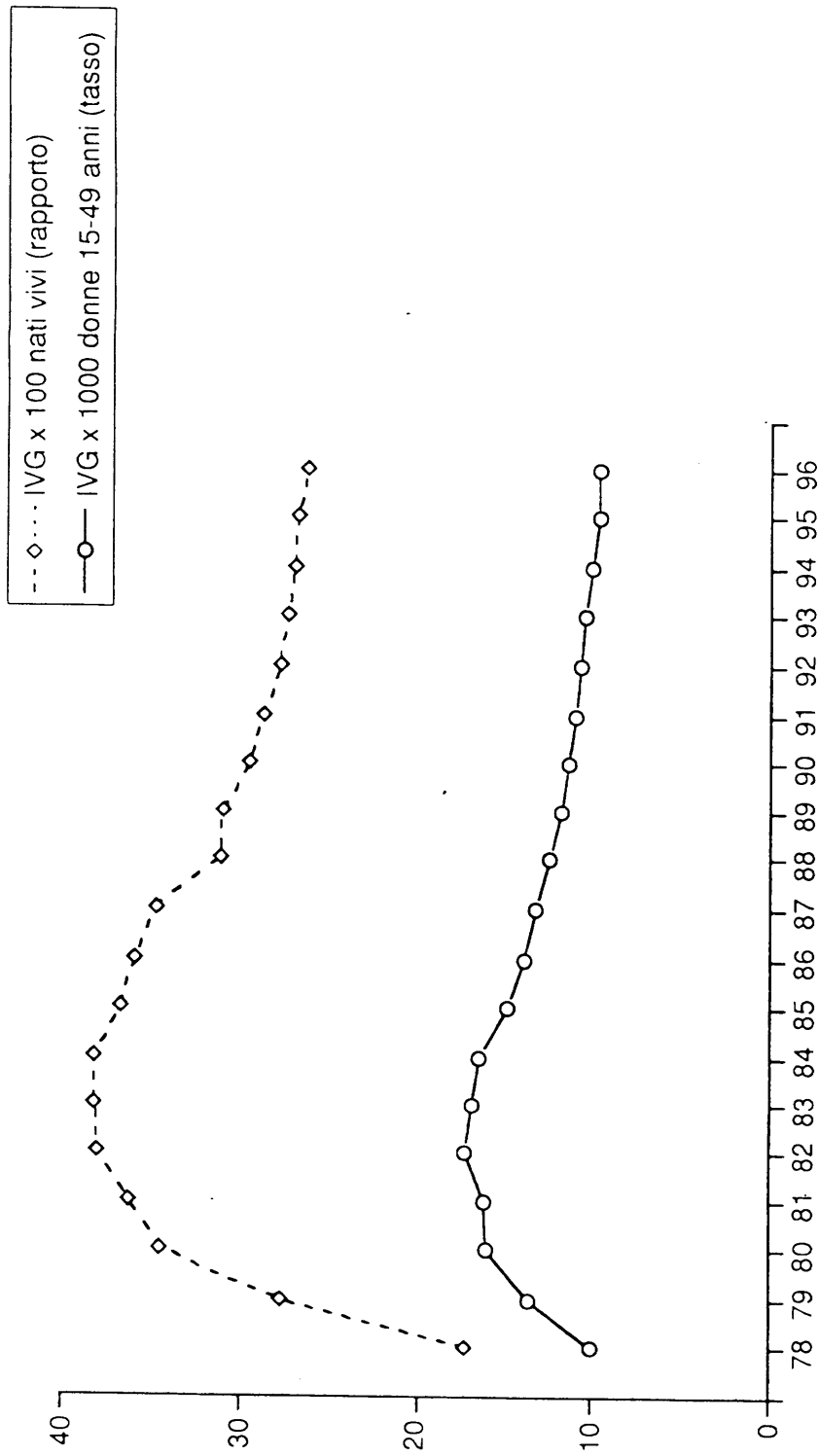


Fig. 1 Tassi e rapporti di abortività
Italia 1978-1996

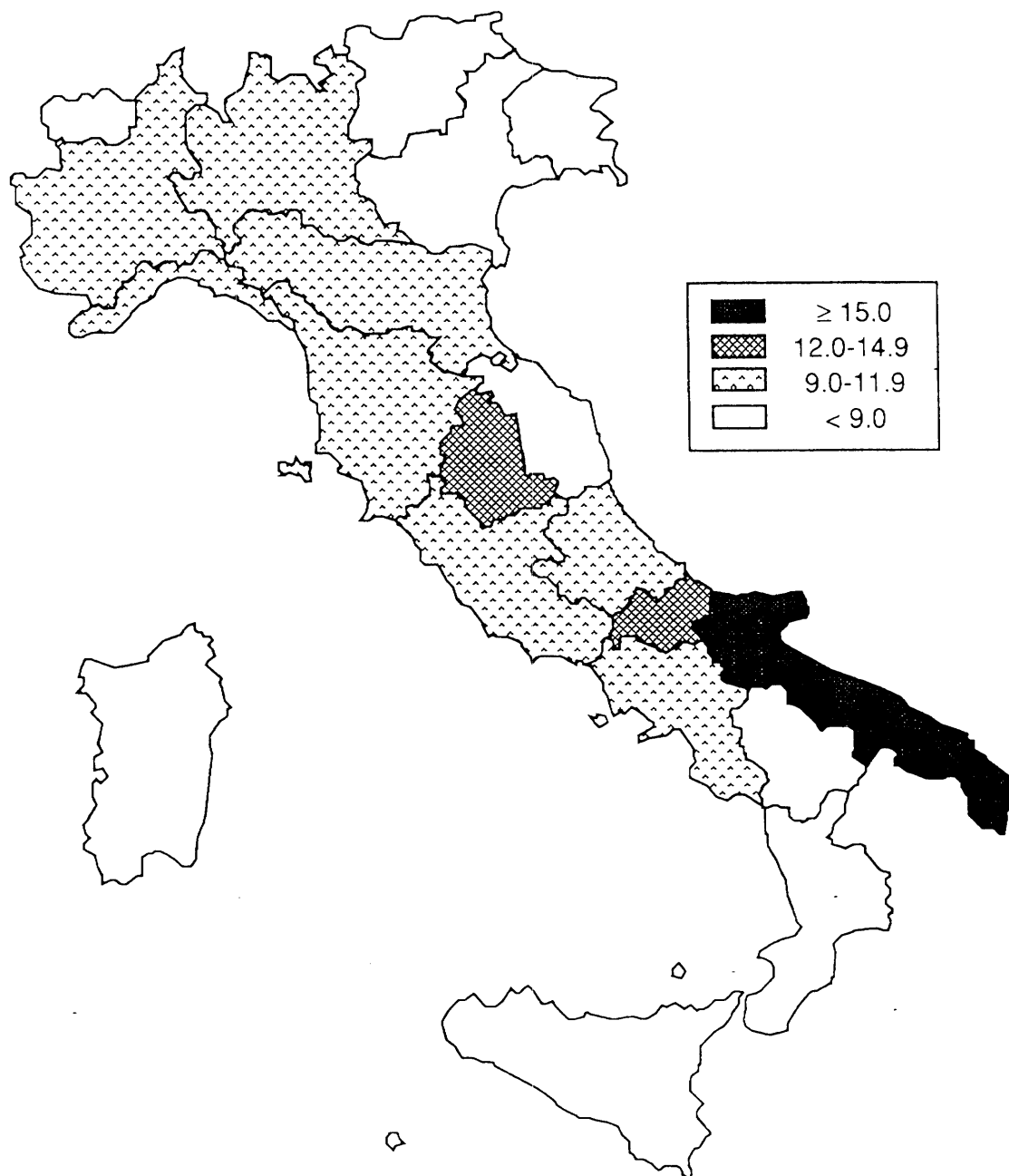


Fig. 2 Tassi di abortività - 1995

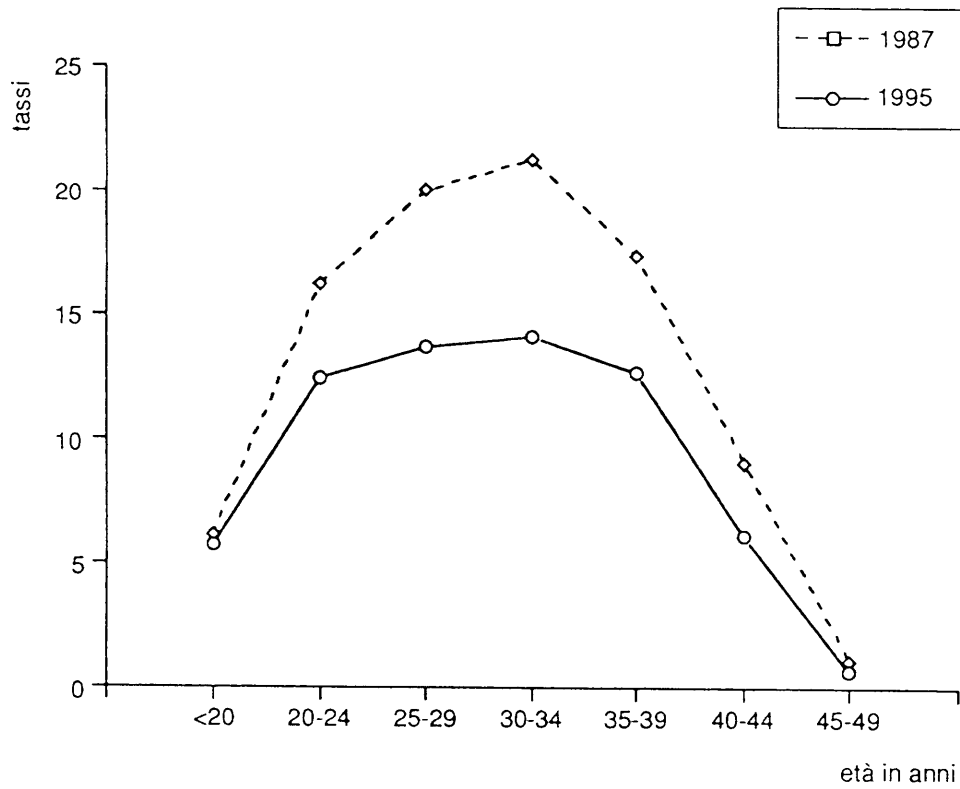


Fig. 3 Tassi di abortività per classi di età Italia 1987 e 1995

